



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,
PATRIMONIO E MANUTENZIONE

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Proposta n. 2319/2022

Determ. n. 1921 del 25/11/2022

**Oggetto: ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG) CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023 CUP B93H20000460001
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CON RISERVA DA PARTE DELL'AMM.NE DI AFFIDARE DIRETTAMENTE L'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AL PROGETTISTA AI SENSI DELL'ART.157 COMMA 1 DEL CODICE).
CIG 9505578B1B
APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI E DETERMINA A CONTRARRE.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO :

Che con Decreto del Dirigente Generale n.1359 del 23.06.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, - Annualità

Determ. n. 1921 del 25/11/2022 pag. 1/10

2020 - finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione , miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico , efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale , di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole.

Che al fine di attivare le fasi di programmazione e progettazione dei lavori, nonché per la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra, con Disposizione Dirigenziale n.28 del 26/05/2020, l'Arch. Casimiro Gerardi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016 del progetto per gli interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023" **CUP B93H20000460001**

Che con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo agli Interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023" dell'importo complessivo di €5.042.756,00;

Che con D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, il suddetto intervento che riguarda l' I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023 , già inserito nella programmazione triennale regionale e nazionale, è stato ammesso a finanziamento per importo complessivo di €5.042.756,00 nell'ambito del programma di manutenzione straordinaria di strade e scuole anni 2021-2025 per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13;

Che al fine di dare corso alle procedure riguardanti l'affidamento e l'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento in oggetto, con Disposizione Dirigenziale n.30 del 10/11/2021 è stato nominato l'arch. Alessandro Tuttolomondo, in sostituzione dell'arch. Casimiro Gerardi, Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016

Che con nota prot. n.7154 del 21/09/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n.14509 del 21/09/2022, l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale, *Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF* ha richiesto una relazione sullo stato di attuazione dell'intervento proposto corredata dal Cronoprogramma procedurale aggiornato;

Che con nota prot n.16008 del 17/10/2022 questo Ente, per l'intervento programmato, ha rappresentato di non avere provveduto ad esperire la gara per l'affidamento del servizio di progettazione in quanto, con l'entrata in vigore del D.L. 50/2022 (caro materiali), si è reso necessario aggiornare il costo parametrico (€/mq), utilizzato per la stima dei lavori previsti nel "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali", già approvato con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020.

Inoltre, con la stessa nota 16008/2022, è stato evidenziato che l'importo complessivo dei lavori, originariamente previsti per tutti i corpi di fabbrica, non risulta sufficiente e pertanto con il nuovo studio delle alternative progettuali si è previsto di intervenire solo su due edifici: Edificio A plesso Socrate (codice ARES 0840331022) ed edificio B plesso Achille (cod

Determ. n. 1921 del 25/11/2022 pag. 2/10

ARES 0840331023); per un importo complessivo del progetto pari ad €5.042.756,00 di cui per lavori €3.325.223,85. ed €1.717.532,15 per somme a disposizione.

Che con nota prot n.8386 del 24/10/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n.16481 del 25/10/2022, l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale, *Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF*, ha rilasciato nulla osta favorevole alla richiesta suddetta;

Che con Determinazione Dirigenziale n.1798 del 09/11/2022 è stato approvato il Documento di fattibilità delle Alternative Progettuali, (a modifica di quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020), relativo agli Interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) che prevede interventi solo su due edifici: Edificio A plesso Socrate (codice ARES 0840331022) ed Edificio B plesso Achille (cod ARES 0840331023) , dell'importo complessivo di €5.042.756,00, redatto dal RUP arch. Alessandro Tuttolomondo,

Che è intendimento dell'Amm.ne procedere all'affidamento del servizio per la progettazione degli interventi in questione;

Che l'art. 157 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modif. ed integr. così recita: *"Gli incarichi di progettazione relativi ai lavori che non rientrano tra quelli di cui al comma 2, primo periodo, dell'articolo 23 nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35, sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titolo I, II, III e IV del presente codice. Nel caso in cui il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sia pari o superiore complessivamente la soglia di cui all'articolo 35, l'affidamento diretto della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista è consentito soltanto per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione "*.

Che dalle tabelle dei corrispettivi, ai sensi del DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, si deduce l'importo totale, delle prestazioni per progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione , pari in ad €653.571,47 esclusi oneri ed IVA, di cui :

- per servizi relativi alla progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva, CSP e prestazioni integrative (art.6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2) €416.824,56 esclusi oneri ed IVA
- per servizi relativi alla direzione lavori compreso il CSE €236.746,91 esclusi oneri ed IVA;

Che pertanto, per quanto previsto dal succitato art. 157 del Codice dei Contratti , atteso che il valore delle attività di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è superiore complessivamente alla soglia comunitaria (€215.000,00 dal 1 gennaio 2022), l'Amm.ne può riservarsi di procedere all'affidamento diretto del servizio della direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista per particolari e motivate ragioni e ove espressamente previsto dal bando di gara della progettazione

Che al fine di procedere all'affidamento del servizio per la **Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Definitiva ed Esecutiva, ed il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione dell'intervento di Adeguamento Antisismico Impiantistico e Funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331022 – 0840331023 CUP B93H20000460001** (con riserva da parte dell'Amm.ne di affidare direttamente l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice) **CIG 9505578B1B** è stata predisposta dal RUP la seguente documentazione :

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
- Relazione Metodologica relativa ai CAM da applicare ;
- Schema di Contratto ;

Che il quadro economico di spesa per l'affidamento del servizio di progettazione è il seguente :

Totale imponibile prestazioni professionali (Progettazione : Fattibilità tecnico economica – Definitiva - Esecutiva - CSP – Servizi Integrativi (art.6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2))	€.	416.824,56
CNPAIA (4%)	€.	16.672,98
IVA 22% (su €.416.824,56 + €.16.672,98)	€.	95.369,46
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€.	597.236,14
Incentivo per funzioni tecniche 2% di €.416.824,56	€.	8.336,49
Spese per Commissari di Gara e Pubblicazioni	€.	30.000,00
Totale complessivo	€.	567.203,49

CONSIDERATO:

Che l'appalto per la Progettazione di Fattibilità tecnico economica – Definitiva - Esecutiva - CSP e Servizi Integrativi è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento ;

Che occorre approvare la documentazione tecnica sopra menzionata, redatta in conformità all'art. 23 co.15) del Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016;

Che all'appalto del servizio di che trattasi si potrà procedere mediante procedura aperta, secondo il Bando Tipo ed il Disciplinare di Gara allegati al Decreto dell'Assessore Reg/le Infrastrutture e Mobilità n.30 GAB del 5 dicembre 2018 ai sensi dell'art.7 della L.R. n.12/2001, versione aggiornata ad ottobre 2020 (D.D.G. n.998/2020);

Che la valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

- - Offerta tecnica *70 Punti*
- - Offerta economica *20 Punti*
- - Offerta tempo *10 Punti*
- **TOTALE 100 Punti**

Che il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi attribuiti quali punteggi Discrezionali:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti D	Punti	Punti T
A		Professionalità e adeguatezza dell'offerta		40	Valutazione qualitativa
A.1 professionalità, adeguatezza desunta da n. 3 servizi	sub criterio A.1.1	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista strutturale in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento	20		
	sub criterio A.1.2	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista architettonico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	5		
	sub criterio A.1.3	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista impiantistico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	15		
B		Caratteristiche metodologiche del servizio		25	Valutazione qualitativa
B.1 Modalità e qualità dell'esecuzione del servizio	sub criterio B.1.1	Metodologia di approccio nell'espletamento dell'incarico (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita);	20		
B.2 Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa	Sub criterio B.2.1	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. (cfr. Linee Guida n. 1 VI 2.4 lett. e)	5		
C		Criteri premianti di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (CAM) Una relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta, corredata dalla Certificazione rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well) per gli aspetti energetici ed ambientali degli edifici		5	Valutazione qualitativa premiante
		Tot. Offerta Tecnica		<u>70</u>	
D		Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara		20	Valutazione quantitativa
E		Tempo di esecuzione della progettazione		10	Valutazione quantitativa
		Tot. Offerta Economica e Tempo		<u>30</u>	
TOTALE PUNTEGGIO				100	

Dato atto che il servizio in questione è stato previsto nel vigente programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato unitamente al Bilancio di previsione

2022/2024;

Dato atto che i lavori relativi agli **Interventi di “Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331022 – 0840331023” CUP B93H20000460001 ”** sono previsti nel vigente programma triennale dei LL.PP. 2022-2024 approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n.104 del 20/06/2022;

Dato atto che il **valore stimato** dell'appalto pari ad **€.653.571,47** comprende anche le prestazioni professionali per la direzione lavori e CSE, che l'Amm.ne si riserva di affidare direttamente al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice.

Dato atto che la spesa complessiva di euro €5.042.756,00 (servizi, lavori e somme a disposizione) di cui al QE di progett è prevista nell'ambito delle somme ammesse a finanziamento con D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13

Che per l'appalto del servizio di cui in oggetto è stato generato il seguente:

CUP: B93H20000460001

-**Che** per l'appalto del servizio di cui in oggetto è stato generato il seguente:

CUI: S80002590844202000003;

- **Che** per l'appalto del servizio di cui in oggetto è stato generato il seguente:

CIG: 9505578B1B

Visto il punto 5.3.14 All. 4 /2 del D.Lgs 118/2011 che prevede : “ *Gli stanziamenti sono interamente prenotati a seguito dell'avvio del procedimento di spesa , e sono via via impegnati a seguito della stipula dei contratti concernenti le fasi di progettazione successive al minimo o la realizzazione dell'intervento. Gli impegni sono imputati contabilmente nel rispetto del principio della competenza finanziaria cd. Potenziata.*”

Che occorre pertanto prenotare l'intera spesa prevista pari ad €5.042.756,00 per l'intervento in questione , come segue :

Cap.Art	Missione Programma a Titolo	Identificativo conto finanziario (V° livello dei conti armonizzato)	Anno di imputazione			Anno Pagamento		
			2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro
13310/55	04 02	2020109003	-----	642756	1000000	-----	642756	1000000

La differenza di euro 3.400.000,00 rispetto al cronoprogramma di bilancio è imputata negli anni successivi;

Che l'importo complessivo dell'intervento pari ad €5.042,756,00 è stato accertato in entrata al Capitolo 1131/8 accertamento n.1547/2021

-Che non risultano attive convenzioni CONSIP conformi al servizio in questione;

-Vista la Linea guida ANAC n. 1, sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria",

-Visti lo schema di Disciplinare di Gara Tipo B6-SAI ed il Bando di Gara Tipo B5-SAI allegati al Decreto dell'Assessore Reg/le Infrastrutture e Mobilità n° 50 gab del 5 dicembre 2018 ai sensi dell'art.7 della L.R. n°12/2001 ,versione aggiornata ad ottobre 2020 (DDG n.998/2020);

-VISTO l'articolo 60 del D. Lgs 50/2016 recante "Procedura aperta" e l'art. 95, comma 3), lett. b) che stabilisce "sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che la Stazione appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico di *direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione* al progettista ai sensi dell'art. 157, comma 1 del Codice per garantire sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori l'organicità e la coerenza dell'approccio tecnico-economico. Tale scelta è finalizzata anche al contenimento dei tempi e all'economia nella redazione di atti.

ATTESTATO che non sussistono ipotesi di conflitto d' interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) per il R.U.P. ed il Direttore.

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.163/2006 e succ. modif. ed integ.;

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010

VISTA la Legge Regionale n.12/2011

VISTA la Legge Regionale n.8/2014

VISTA la Legge Regionale n.15/2015

VISTA la Legge n.98/2013

VISTA la legge n.11/2015;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTO IL D.D.G. n.1359 del 23/06/2020 dell'Ass. Reg. Istruzione e formazione professionale

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

PROPONE

Per i motivi sopra esposti di:

1) INDIRE la gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria, in un unico lotto, per l'affidamento del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, Definitiva ed Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione per l'intervento di

Determ. n. 1921 del 25/11/2022 pag. 7/10

Adeguamento Antisismico Impiantistico e Funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331022 – 0840331023 CUP B93H20000460001 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valore stimato dell'appalto €.**653.571,47** , IVA ed oneri previdenziali esclusi; CIG **9505578B1B**

2) DARE ATTO che il **valore stimato** dell'appalto pari ad €.**653.571,47** comprende anche le prestazioni professionali per la direzione lavori e CSE, che l'Amm.ne si riserva di affidare direttamente al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice;

3)DARE ATTO che la Stazione Appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice;

4)APPROVARE la seguente documentazione tecnica allegata alla presente :

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare
- Schema di contratto;

ed il seguente quadro economico di spesa :

Totale imponibile prestazioni professionali (Progettazione : Fattibilità tecnico economica – Definitiva - Esecutiva - CSP – servizi integrativi (art.6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2))	€.	416.824,56
CNPAIA (4%)	€.	16.672,98
IVA 22% (su €.416.824,56 + €.16.672,98)	€.	95.369,46
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€.	597.236,14
Incentivo per funzioni tecniche 2% di €.416.824,56	€.	8.336,49
Spese per Commissari di gara e Pubblicazioni	€.	30.000,00
Totale complessivo	€.	567.203,49

5) DARE ATTO che la spesa di €.**567.203,49** per il servizio di che trattasi è prevista nell'ambito delle somme ammesse a finanziamento con D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13

6) PRENOTARE l'intera spesa prevista per l'intervento in questione (progettazione e lavori), come segue :

Cap.Art	Missione Programma Titolo	Identificativo conto finanziario (V° livello dei conti armonizzato)	Anno di imputazione			Anno Pagamento		
			2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro	2022 Euro	2023 Euro	2024 Euro
13310/55	04 02	2020109003	-----	642756	1000000	-----	642756	1000000

La differenza di euro 3.400.000,00 rispetto al cronoprogramma di bilancio è imputata negli anni successivi;

7) DARE ATTO che l'importo complessivo dell'intervento pari ad €5.042,756,00 è stato accertato in entrata al Capitolo 1131/8 accertamento n.1547/2021

8) DARE ATTO che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) per il R.U.P. ed il Direttore;

9)TRASMETTERE la presente determinazione, per quanto di competenza al Settore Ragioneria;

10)TRASMETTERE la presente determinazione, per quanto di competenza all'Ufficio Contratti e Gare per la predisposizione del disciplinare e del Bando di Gara , nonché degli schemi e dei modelli relativi alla procedura aperta ;

Allegati :

1. Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020
2. Determinazione Dirigenziale n.1798 del 09/11/2022
3. D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana;
4. Documento di fattibilità delle alternative progettuali e Verifiche Tecniche di adeguatezza sismica (edificio codice ARES **0840331022 – 0840331023**;
5. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ;
6. Relazione Metodologica relativa ai CAM da applicare ;
7. Schema di Contratto ;
8. Criteri di valutazione

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Alessandro Tuttolomondo

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTO l'art. 51 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

Determ. n. 1921 del 25/11/2022 pag. 9/10

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

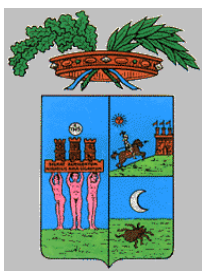
D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento arch. Alessandro Tuttolomondo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

AGRIGENTO, lì 25/11/2022

Sottoscritta dal Dirigente
(DI CARLO MICHELANGELO)
con firma digitale

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia
integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE ED EDILIZIA
SCOLASTICA**

Proposta n. 1151/2020

Determ. n. 1053 del 13/07/2020

**OGGETTO: ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S.
ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG) CODICE
EDIFICIO 0840331021 - 0840331022 - 0840331023 CUP B93H20000460001
APPROVAZIONE DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

che con Decreto del Dirigente Generale n.1359 del 23.06.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, - Annualità 2020 - finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione , miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico , efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale , di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole.

Che sono ammissibili a finanziamento i progetti esecutivi, definitivi, di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative progettuali che siano stati approvati dall'Ente locale proponente, che devono rientrare fra quelli previsti all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 3 gennaio 2018, n. 47, secondo le priorità indicate nello stesso articolo.

Che in particolare, sono ammessi alla selezione proposte rientranti nelle seguenti tipologie di interventi, fra loro cumulabili:

a) interventi di adeguamento sismico o di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004) e di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero nel caso di sostituzione di edifici in locazione passiva)

b) interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio.

c) ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;

d) interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche e/o eliminazione di residui di amianto, e/o infrastrutturazione informatica purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti;

Che per il complesso scolastico in oggetto **l'arch. Pietro Taibi**, giusta Determinazione Presidenziale n.259 del 22/12/2009 è stato incaricato per eseguire le Verifiche Tecniche di adeguatezza sismica;

Che con il "Verbale di verifica degli elaborati e della documentazione tecnica" del 28/02/2011, **l'arch. Pietro Taibi** ha dichiarato che *"le indagini eseguite e gli elaborati tecnici prodotti, finalizzati alle verifiche sismiche in oggetto, sono conformi a tutte le prescrizioni di legge in materia di LL.PP. In particolare gli stessi sono conformi alle norme che regolano le verifiche tecniche di adeguatezza sismica delle scuole, ai sensi dell'O.P.C.M. n.3274/03. L.31/08 e successive modifiche e di integrazioni e di tutta la normativa in materia."*

Che l'arch. **Pietro Taibi** ha evidenziato che l'immobile oggetto d'indagine necessita di alcuni interventi di adeguamento/miglioramento antisismico indicando delle possibili ipotesi progettuali e stimando il costo dei relativi interventi di adeguamento/miglioramento antisismico;

Che è intendimento di questo Ente proporre la propria candidatura per l'edificio scolastico in oggetto per interventi di tipologia a) + b) relativi a edifici esistenti ricadenti in zona sismica 2, di cui all'Avviso in premessa;

Che con Disposizione Dirigenziale n.28 del 26/05/2020, l'Arch. Casimiro Gerardi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016 del progetto per gli interventi di **"Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.**

che, in adempimento alle direttive ricevute dal dirigente dl settore, questo ufficio ha predisposto i seguenti elaborati occorrenti per il Documento di fattibilità delle alternative progettuali:

- A – Relazione tecnico illustrativa
- B – Identificazione dell'opera , costo complessivo, categorie e relativi importi
- C – Calcolo compenso per la progettazione, D.L. e collaudo. Coord. Sicurezza
- D – Riferimenti normativi
- E – Elaborati grafici
- F. – Elaborati verifiche sismiche con relativa proposta progettuale

Che questo ufficio ha provveduto alla rimodulazione del quadro economico proposto dall'arch. **Pietro Taibi** tecnico esterno incaricato, sulla base dei dati ISTAT relativi all'aggiornamento dei costi di costruzione e dei prezzi regionali che si sono succeduti. Pertanto la spesa presuntiva è stimata in €.5.042.756,00 così distinta:

A) IMPORTO DEI LAVORI di cui oneri della sicurezza €.199.746,00	3.329.100,00	3.329.100,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1) IVA lavori 10%	332.910,00	
b2) Competenze tecniche	722.623,14	
b3) IVA e oneri su competenze tecniche	194.241,10	
b4) Imprevisti	266.328,00	
b5) incentivi funz. tecniche 2%	81.034,46	
B6) spese varie su lavori	116.518,50	
Totale somme a disposizione	1.713.655,20	1.713.655,2
importo complessivo progetto		5.042.755,20
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (in ct)		5.042.756,00

Che l'Ente non prevede di partecipare con un proprio contributo al finanziamento dell'intervento, pertanto non vengono previsti impegni di spesa a carico del bilancio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

DATO ATTO che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi del responsabile del procedimento e del direttore di settore ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.163/2006 e succ. modif. ed integ.;

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010;

VISTA la Legge Regionale n.12/2011

VISTA la Legge Regionale n.8/2014
VISTA la Legge Regionale n.15/2015
VISTA la Legge n.98/2013
VISTA la legge n.11/2015;
VISTO il D.Lgs n.50 del 18/04/2016
VISTO IL D.D.G. n.1359 del 23.06.2020 dell'Ass. Reg. Istruzione e formazione professionale

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

PROPONE

Per i motivi sopra esposti

- * **Approvare** il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo agli Interventi di “**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 - 0840331023**” dell'importo complessivo di **€5.042.756,00** per la candidatura all'Avviso Pubblico giusto D.D.G. n.1359 del 23.06.2020, redatto dal RUP arch. Casimiro Gerardi;
- * **Dare atto** che per l'intervento in questione , il finanziamento richiesto alla Regione Sicilia nell'ambito dell' AVVISO PUBBLICO per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020, giusto Decreto del Dirigente Generale n.1359 del 23.06.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale ammonta ad **€5.042.756,00**;
- * **Dare atto** dal presente provvedimento non derivano spese a carico dell'Ente
- * **Dare atto** che non sussistono ipotesi di conflitto d'interessi ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

Agrigento, 13.07.2020

	Il Responsabile Unico del Procedimento (Arch. Casimiro Gerardi)
--	--

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;
VISTA la L.R. 26/93;
VISTO l'O.R.EE.LL.;
VISTO il D.Lgs. n.163/2006 e succ. modif. ed integ.;
VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010;
VISTA la Legge Regionale n.12/2011;

VISTO il D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012;
VISTA la Legge Regionale n.8/2014;
VISTA la Legge Regionale n.15/2015;
VISTA la Legge Regionale n.8/2016;
VISTA la Legge n.98/2013;
VISTA la legge n.190/2014;
VISTA la Legge 11/2015;
VISTO il D.Lgs n.50/2016

VISTO IL D.D.G. n.1359 del 23.06.2020 dell'Ass. Reg. Istruzione e formazione professionale

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

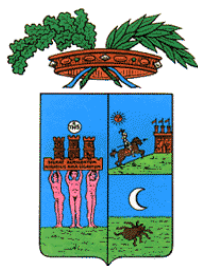
D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Casimiro Gerardi con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

AGRIGENTO, lì 13/07/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(DELEO TERESA)
con firma digitale**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA,
PATRIMONIO E MANUTENZIONE**

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Proposta n. 2167/2022

Determ. n. 1798 del 09/11/2022

Oggetto: ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG) CODICE EDIFICIO 0840331021 - 0840331022 - 0840331023 CUP B93H20000460001 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (A MODIFICA DI QUANTO GIÀ APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1053 DEL 13/07/2020)..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO :

Con Decreto del Dirigente Generale n.1359 del 23.06.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, - Annualità 2020 - finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione , miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico , efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale , di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia,

Determ. n. 1798 del 09/11/2022 pag. 1/6

e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole.

Che al fine di attivare le fasi di programmazione e progettazione dei lavori, nonché per la partecipazione all'avviso pubblico di cui sopra, con Disposizione Dirigenziale n.28 del 26/05/2020, l'Arch. Casimiro Gerardi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016 del progetto per gli interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023" **CUP B93H20000460001**

Che con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali relativo agli Interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023" dell'importo complessivo di €5.042.756,00;

Che al fine di dare corso alle procedure riguardanti l'affidamento e l'esecuzione del servizio di progettazione dell'intervento in oggetto, con Disposizione Dirigenziale n.30 del 10/11/2021 è stata modificata la Disposizione n.28 del 26/05/2021 nominando l' arch. Alessandro Tuttolomondo Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dei Lavori ai sensi del D.lgs n. 50/2016

Che con D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, il suddetto intervento che riguarda l' I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) codice edificio 0840331021 – 0840331022 – 0840331023, già inserito nella programmazione triennale regionale e nazionale, è stato ammesso a finanziamento per importo complessivo di €5.042.756,00;

Che con nota prot. n.7154 del 21/09/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n.14509 del 21/09/2022, l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale, *Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF* ha richiesto una relazione sullo stato di attuazione dell'intervento proposto corredata dal Cronoprogramma procedurale aggiornato;

Che con nota prot n.16008 del 17/10/2022 questo Ente, per l'intervento programmato, ha rappresentato di non avere provveduto ad esperire la gara per l'affidamento del servizio di progettazione in quanto, con l'entrata in vigore del D.L. 50/2022, si è reso necessario aggiornare il costo parametrico (€/mq), utilizzato per la stima dei lavori previsti nel "Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali" ,già approvato con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020.

Che, applicando il nuovo costo parametrico, (che prevede un incremento del 15%), l'importo finanziato pari ad € 5.042.756,00 non consente di realizzare tutti gli interventi nei tre edifici che compongono il complesso scolastico;

Che per tale motivo è stata rappresentata la necessità di procedere alla rimodulazione del programma di finanziamento, prevedendo di intervenire solo su due dei tre edifici (codice ARES 0840331022 e 0840331023);

Che con nota prot n.8386 del 24/10/2022, assunta al protocollo dell'Ente al n.16481 del

25/10/2022, l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale, *Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio interventi a valere su PROF e OIF*, ha rilasciato nulla osta favorevole all'accoglimento della richiesta di cui sopra;

Che, in adempimento alle direttive ricevute dal Dirigente del Settore, il RUP ha predisposto gli elaborati del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali":

A – Relazione tecnico illustrativa

B – Identificazione dell'opera , costo complessivo, categorie e relativi importi

C – Calcolo compenso per la progettazione, D.L. e collaudo. Coord. Sicurezza

D – Riferimenti normativi

E.1 – Elaborati grafici edificio 0840331022

E.2 – Elaborati grafici edificio 0840331023

F.1 – Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331022

F.2 – Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331023

Che il nuovo Documento di fattibilità delle alternative progettuali prevede di intervenire sull'edificio A plesso Socrate (codice ARES 0840331022) e sull'edificio B plesso Achille (cod ARES 0840331023), per un importo complessivo di progetto pari ad €5.042.756,00 così distinto:

A) IMPORTO DEI LAVORI di cui oneri della sicurezza €199.515,00	€ 3.325.223,85	€ 3.325.223,85
SOMME A DISPOSIZIONE		
B) competenze tecniche (+ B.1 oneri su competenze tecniche)	€ 679.714,33	
C) IVA lavori 10%	€ 332.522,39	
D) IVA competenze tecniche	€ 149.537,15	
E) Imprevisti	€ 332.522,39	
F) incentivi funz. tecniche 2%	€ 79.575,91	
G) spese varie su lavori	€ 143.649,67	
Totale somme a disposizione	€ 1.717.521,83	€ 1.717.521,83
Importo complessivo progetto		€ 5.042.745,68
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (in cifra tonda)		€ 5.042.756,00

DATO ATTO che alla spesa complessiva di euro €5.042.756,00 si provvederà con le somme di cui al D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13

DATO ATTO che non sussistono ipotesi di conflitto d' interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) per il R.U.P. ed il Direttore.

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;
VISTA la L.R. 26/93;
VISTO l'O.R.EE.LL.;
VISTO il D.Lgs. n.163/2006 e succ. modif. ed integ.;
VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. n.207/2010
VISTA la Legge Regionale n.12/2011
VISTA la Legge Regionale n.8/2014
VISTA la Legge Regionale n.15/2015
VISTA la Legge n.98/2013
VISTA la legge n.11/2015;
VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni ;
VISTO IL D.D.G. n.1359 del 23/06/2020 dell'Ass. Reg. Istruzione e formazione professionale

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

PROPONE

Per i motivi sopra esposti di:

APPROVARE il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, (a modifica di quanto già approvato con Determinazione Dirigenziale n.1053 del 13/07/2020) , relativo agli Interventi di "Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" piazza Zamenhof Ribera (AG) che prevede interventi sull'edificio A plesso Socrate (codice ARES 0840331022) e sull'edificio B plesso Achille (cod ARES 0840331023) , dell'importo complessivo di €.5.042.756,00, redatto dal RUP arch. Alessandro Tuttolomondo, con il seguente quadro economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI di cui oneri della sicurezza €.199.515,00	€ 3.325.223,85	€ 3.325.223,85
SOMME A DISPOSIZIONE		
B) competenze tecniche (+ B.1 oneri su competenze tecniche)	€ 679.714,33	
C) IVA lavori 10%	€ 332.522,39	
D) IVA competenze tecniche	€ 149.537,15	
E) Imprevisti	€ 332.522,39	
F) incentivi funz. tecniche 2%	€ 79.575,91	
G) spese varie su lavori	€ 143.649,67	
Totale somme a disposizione	€ 1.717.521,83	€ 1.717.521,83
Importo complessivo progetto		€ 5.042.745,68
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (in cifra tonda)		€ 5.042.756,00

DARE ATTO che alla spesa complessiva di euro €5.042.756,00 si provvederà con le somme di cui al D.D.G. n.408/serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13

DARE ATTO che non sussistono ipotesi di conflitto d' interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e degli articoli 6 (comma 2) e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (dpr 62/2013) per il R.U.P. ed il Direttore.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Alessandro Tuttolomondo

II DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTO l'art. 51 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento arch. Alessandro Tuttolomondo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

AGRIGENTO, lì 09/11/2022

Sottoscritta dal Dirigente
(DI CARLO MICHELANGELO)
con firma digitale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali"

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gAgrigentoio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 10, concernente l'approvazione del Bilancio pluriAgrigentole della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 21.04.2021, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale e del Piano degli indicatori;

VISTO il comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che recita "*In applicazione del punto 9 dell'Accordo firmato il 19 dicembre 2018 tra il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione siciliana e' attribuito alla regione l'importo complessivo di euro 540 milioni da destinare ai liberi consorzi e alle città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare in quote di euro 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025*";

VISTO l'art. 5 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13 il quale al comma 1 recita: "*Il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare operazioni finanziarie per l'attualizzazione dell'importo massimo di 250 milioni di euro attribuito alla Regione siciliana, ai sensi dell'articolo 1, comma 883, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, entro il 31 dicembre 2019, da trasferire ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane, per le finalità definite dalla medesima legge, entro il 30 settembre 2019. I liberi Consorzi comunali e le Città metropolitane possono utilizzare fino al 20 per cento delle somme ad essi attribuite per il pagamento di rate di mutui accesi, per opere di manutenzione di strade e scuole*";

VISTO il D.A. n. 514 del 06/12/2019 con il quale l'Assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, di concerto con l'Assessore all'Economia, hanno effettuato il riparto della complessiva somma di 540 milioni di Euro discendenti dall'Accordo stipulato dalla Regione con lo Stato nel dicembre 2018, alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi, secondo la colonna "F" della tabella allegata al medesimo decreto, assegnando al contempo al Libero consorzio di Siracusa

l'importo di € 20.000.000,00, costituente la prima annualità sui precitati 540 milioni di euro, stabilendo che tale importo verrà erogato previa richiesta da parte del medesimo libero Consorzio;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 12 febbraio 2020 nella parte riguardante l'assegnazione ai Liberi consorzi comunali ed alle Città metropolitane delle risorse di cui al comma 883 dell'art. 1 della legge 145/2018 per l'annualità 2020;

VISTO il D.A. n. 159 del 10/06/2020 con il quale l'Assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, di concerto con l'Assessore all'Infrastrutture e mobilità e l'Assessore all'istruzione e formazione professionale, hanno individuato le modalità per la programmazione, presentazione e rendicontazione degli interventi di manutenzione straordinaria di strade e scuole da parte dei Liberi Consorzi e delle Città metropolitane;

VISTO il D.R.S. del Servizio 6 n. 108 del 05/05/2021 con il quale è stato accertato per l'esercizio finanziario 2021 sul Capitolo d'entrata 7707 l'importo di 50 MEURO per far fronte alle spese di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per il primo e secondo trimestre dell'anno 2021;

VISTO il D.R.G. n. 329 del 07/05/2021 con il quale sono state apportate le opportune variazioni al bilancio di previsione della spesa per il triennio 2021-2023 iscrivendo sul Capitolo 590412 l'importo di 50 MEURO per ciascuno dei tre anni 2021-2023 per far fronte alle spese di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145;

VISTO il D.R.S. n. 219 del 12.07.2021- Servizio 6 - Dipartimento delle Autonomie Locali- con il quale è stato accertato per gli esercizi finanziari 2021-2025, sul competente Capitolo d'entrata n. 7707, del Bilancio della Regione Siciliana, l'importo complessivo di 450 MEURO per far fronte alle spese di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, per gli anni dal 2021 al 2025;

VISTA la relazione presentata dal Dirigente del Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali" di questo Dipartimento con prot. 15999 del 08/11/2021 nell'ambito della quale lo stesso dà contezza delle procedure messe in atto dal Servizio – inclusa l'acquisizione dei previsti pareri da parte dei Dipartimenti interessati - e propone l'approvazione del Programma di manutenzione straordinaria di strade e scuole inoltrato dal Libero Consorzio di Agrigento per il quinquennio 2021-2025, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 al presente Decreto, nonché le risorse da impegnare e liquidare per l'anno 2021 per € 9.509.594,61;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 15 settembre 2020 "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 13 del 28 settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione Siciliana" e la successiva n. 11 del 01/07/2021;

VISTO l'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

PRESO ATTO che il presente provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione Siciliana" e la successiva circolare n. 11 del 01/07/2021;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del "Programma di manutenzione straordinaria di strade e scuole anni 2021-2025" presentato dal Libero Consorzio di Agrigento per il quinquennio

2021-2025, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 al presente Decreto, ed al contestuale impegno e liquidazione delle risorse previste per l'anno 2021 per 9.509.594,61;

per le motivazioni richiamate in premessa

DECRETA

Art. 1

Si approva il "Programma di manutenzione straordinaria di strade e scuole anni 2021-2025" del Libero Consorzio di Agrigento, secondo lo schema riportato nell'Allegato 1 al presente Decreto, per le finalità di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13.

Art. 2

A valere sulle disponibilità del cap. 590412 del Bilancio della Regione Siciliana 2021-2023 è impegnata in conto competenza 2021 e contestualmente liquidata, per le finalità di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13, in favore del Libero Consorzio di Agrigento, la somma di € 9.509.594,61, ripartita secondo i singoli importi progettuali riportati dettagliatamente nell'All.1 al presente Decreto.

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato: P.F.: U.2.03.01.02.002 – C.E.: 2.3.2.01.02.002 – S.P.: 2.4.3.04.01.02.002

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 5

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet di questo Dipartimento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line (pagina riservata a "Concessione e attribuzione di vantaggi economici") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 6

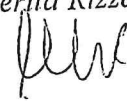
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale alla Presidenza e delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi del D. Lgs. n. 123/2011 e dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo, li 1.0. NOV. 2021

Il Dirigente del Servizio
Gennaro Giovannelli



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza



10 NOV. 2021

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale Autonomie Locali

Servizio 6

Allegato al D.D.G. n. 105 del

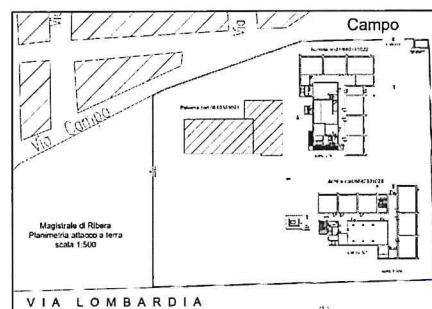
Programma per la manutenzione straordinaria di strade e scuole
a valere sulle risorse di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 145/2018 - annualità 2021-2025
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Progetti Strade		anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025	totale per intervento strade	Progetti Scuole	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024	anno 2025	totale per intervento scuole
Prot. 14968 del 30/10/2020 - P.G. 12956 del 29/10/2020								Prot. 14968 del 30/10/2020 - P.G. 12956 del 29/10/2020 Prot. 5710 del 28/04/2021 - P.G. 6331 del 28/04/2021						
Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria lungo le ss.pp. della zona Ovest - anni 2021-2025		€ 1.800.000,00	€ 3.500.000,00	€ 2.200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.900.000,00	€ 12.400.000,00	Istituto magistrale "F.Crispi" Piazza Zamenhof - Ribera Progettazione e lavori per adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale	€ 5.042.756,00					€ 5.042.756,00
Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria lungo le ss.pp. della zona Est - anni 2021-2025		€ 1.800.000,00	€ 3.500.000,00	€ 2.200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.900.000,00	€ 12.400.000,00	Ite - Campobello di Licata - lavori di completamento			€ 4.100.000,00			€ 4.100.000,00
Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria lungo le ss.pp. Ex consorzi ed ex regionali - anni 2021-2025		€ 866.838,61	€ 2.509.594,61	€ 1.009.594,61	€ 909.594,61	€ 1.509.594,61	€ 6.805.217,05	Istituto d'Arte "Bonachia" via De Gasperi Sciacca - Progettazione e lavori per adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale				€ 4.600.000,00		€ 4.600.000,00
-----			-----	-----	-----	-----	-----	Istituto Alberghiero Cda Tomara Sciacca - Progettazione e lavori per adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale					€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00
Totale		€ 4.466.838,61	€ 9.509.594,61	€ 5.409.594,61	€ 4.909.594,61	€ 7.309.594,61	€ 31.605.217,05		€ 5.042.756,00	-	€ 4.100.000,00	€ 4.600.000,00	€ 2.200.000,00	€ 15.942.756,00
Totale Programma		€ 47.547.973,05												
Somme impegnate e liquidate per l'anno 2021		€ 9.509.594,61												



**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI



Ente Appaltante

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO - (L.R.15/2015) - ex Provincia Regionale di Agrigento

Indirizzo

piazza A. Moro, 1 - 92100 AGRIGENTO

P.IVA 80002590844
Tel./Fax 0922593111 / 0922403581
E-Mail: protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Data	Elaborato
04 NOV. 2022	A – Relazione tecnico illustrativa B – Identificazione dell'opera , costo complessivo, categorie e relativi importi C – Calcolo compenso per la progettazione, D.L. Coordinatore Sicurezza D – Riferimenti normativi E.1 – Elaborati grafici edificio 0840331022 E.2 – Elaborati grafici edificio 0840331023 F.1 - Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331022 F.2 - Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331023

Il R.U.P.
Arch. Alessandro Tuttolomondo



A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Con Decreto del Dirigente Generale n.1359 del 23.06.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è stato approvato l'AVVISO PUBBLICO per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, - Annualità 2020 - finalizzato a favorire interventi straordinari di ristrutturazione , miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico , efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale , di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, compresi i poli dell'infanzia, e la realizzazione di mense e di palestre scolastiche nelle scuole.

Sono ammissibili a finanziamento i progetti esecutivi, definitivi, di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative progettuali che siano stati approvati dall'Ente locale proponente, che devono rientrare fra quelli previsti all'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 3 gennaio 2018, n. 47, secondo le priorità indicate nello stesso articolo.

In particolare, sono ammessi alla selezione proposte rientranti nelle seguenti tipologie di interventi, fra loro cumulabili:

- a) interventi di adeguamento sismico o di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004) e di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel solo caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero nel caso di sostituzione di edifici in locazione passiva)
- b) interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio.
- c) ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;
- d) interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche e/o eliminazione di residui di amianto, e/o infrastrutturazione informatica purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti;

Con Decreto del Dirigente Generale n.408 /Serv.6 del 10/11/2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento dell Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” è stato approvato il “Programma di manutenzione straordinaria di strade e scuole anni 2021-2025 del Libero Consorzio di Agrigento, secondo lo schema riportato nell'allegato 1 per le finalità di cui al comma 883 dell'art.1 della Legge 30 dicembre 2018 n.145 e del comma 1 dell'art.5 della legge regionale 19 luglio 2019 n.13.

Per i progetti relativi alle scuole per l'annualità 2021 era stato inserito il progetto per l'Istituto magistrale “F.Crispi” Piazza Zamenhof di Ribera codice edificio Ares (0840331021 – 0840331022 – 0840331023) dell'importo complessivo di €5.042.756,00 che prevede sia il servizio di Progettazione, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica -

definitiva – esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, che per l'esecuzione dei necessari lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale.

L'intervento previsto nel "Documento di Fattibilità delle alternative progettuali" approvato con Determina Dirigenziale n.1053/2020 prevedeva un importo dei lavori pari ad €3.329.100,00 che interessa una superficie complessiva pari a mq. 2.709,23 per un incidenza del costo dei lavori pari ad €/mq 1.228,80

Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2022 si è reso necessario aggiornare il costo parametrico (€/mq) utilizzato per la stima dei lavori previsti nel "documento di Fattibilità delle alternative progettuali".

Il nuovo costo parametrico (incrementato del 15%), non consente di realizzare tutti gli interventi riguardanti i 3 edifici (codice ARES 0840331021 – 0840331022 – 0840331023)

Pertanto, considerato che l'importo complessivo dei lavori, originariamente previsti per tutti i corpi di fabbrica, non potranno essere realizzati, con il nuovo studio delle alternative progettuali si prevede di intervenire sull'edificio A plesso Socrate (codice ARES 0840331022) e sull'edificio B plesso Achille (cod ARES 0840331023), per un importo complessivo del progetto pari ad €5.042.756,00 di cui per lavori €3.325.223,85. ed €1.717.532,15 per somme a disposizione.

Per gli edifici facenti parte del complesso scolastico in argomento, già nell'anno 2011/2012, sono state effettuate le Verifiche sismiche ai sensi dell'O.P.C.M. n.3274/2003 e s.m.i.", le cui risultanze si allegano alla presente.

Per il conseguimento dell'agibilità, mediante interventi sulle strutture, sugli impianti e sui costituenti non strutturali, previa esatta individuazione degli indici minimi di vulnerabilità sismica che dovranno essere raggiunti in caso di miglioramento o di adeguamento, le strategie di intervento saranno finalizzate alla riqualificazione dell'intero complesso, secondo le prescrizioni di cui alle NTC2018, in vigore dal 22/03/2018, e la Circolare 21 gennaio 2019 C.S.LL.PP Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicata sulla G.U. n.35 del 11.02.2019 –Suppl. Ordinario n.5.

In particolare si specifica che la riqualificazione degli edifici interesserà tutti gli impianti (elettrico, idrico, termico-condizionamento, antincendio, etc), anche ai fini dell'efficientamento energetico, come prescritto dalle normative vigenti.

La progettazione dovrà essere elaborata secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16 di "Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"

In particolare:

a) Gli interventi di tipo strutturale, saranno rivolti all'adeguamento e/o miglioramento sismico del complesso scolastico, anche con interventi locali, secondo le prescrizioni del Decreto 17 gennaio 2018 aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale, n. 42 del 20 febbraio 2018 - Serie generale (NTC2018), e con le relative circolari relative alle Istruzioni per l'applicazione.

Per ogni edificio e corpo di fabbrica, l'attività progettuale dovrà essere sviluppata in relazione alle risultanze dello studio di fattibilità tecnico economica, tenendo conto, per ciascuna ipotesi progettuale proposta dal progettista, dei costi stimati e dei benefici prestazionali attesi, secondo gli indirizzi delle linee guida di cui al DM n.58 del 28/02/2017 così come modificato dal DM n.65 del 07/03/2017.

b) Gli interventi di tipo impiantistico (idrico, elettrico, termico, antincendio, di elevazione, ecc.) saranno finalizzati all'adeguamento dell'edificio alle specifiche norme vigenti in

materia (quali Decreto n.37/2008, D.M. 26 agosto 1992 e Decreto 7 agosto 2017 di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ecc..) ed all'ottimizzazione dei risultati, attraverso l'utilizzo di tecnologie in grado di migliorarne la qualità e la sicurezza, in un'ottica di ecosostenibilità, di risparmio delle risorse e di rispetto dell'ambiente.

c) Gli interventi di Riqualificazione energetica saranno finalizzati a ridurre gli sprechi operando sull'involucro edilizio, sugli aspetti impiantistici o su entrambi gli elementi, previa diagnosi energetica del complesso edificio-impianto esistente .

Tale attività dovrà essere svolta da Professionisti (Esperti in Gestione dell'Energia e Auditor Energetici) o società di servizi (Energy Service Company) in possesso di apposita certificazione rilasciata da organismi accreditati .

La progettazione ricomprenderà ogni attività contemplata nel Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"

Le attività specialistiche di progettazione di tipo strutturale, di tipo impiantistico (antincendio, elettrico, termico/condizionamento, ecc) ed energetico/ambientale, saranno sviluppate in tre livelli:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- progetto definitivo;
- progetto esecutivo finalizzato al conseguimento dell'agibilità dell'edificio.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

È finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare, attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, compresa la non realizzazione dell'intervento, in relazione al contesto territoriale, ambientale e le esigenze da soddisfare.

Dovrà essere redatto in una o due fasi. Nella prima fase il progettista individua ed analizza tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali con la valutazione di ciascuna possibilità sotto il profilo qualitativo, ambientale, tecnico ed economico e propone quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, sottoponendolo all'amministrazione per la relativa approvazione.

La misura degli interventi di miglioramento rispetto all'adeguamento, per ogni alternativa progettuale proposta, sarà scandita in funzione del parametro "ζ" (richiamato nel capitolo 8 delle NTC 2018) che indica il "rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione".

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprende gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, nonché l'eventuale scelta in merito alla mancata suddivisione dell'intervento in lotti funzionali.

Il progetto deve essere redatto sulla base degli esiti dei rilievi topografici, di indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche e dopo la verifica della presenza di eventuali interferenze con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti., tenendo conto delle risultanze delle Verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'O.P.C.M. n.3274/2003 e s.m.i." già effettuate sull'edificio scolastico nel 2011/2012, agli atti dell'Ufficio.

Trattandosi di interventi su opere esistenti, la progettazione deve basarsi sull'acquisizione della conoscenza dello stato dell'opera, che si articola in: conoscenza

visiva, documentale, storico-critica, geometrica, materica, funzionale, strutturale, estesa anche alle fondazioni, nonché impiantistica.

Progetto definitivo

Il progetto definitivo deve essere predisposto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato e individua compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto di tutti i vincoli esistenti.

In questo livello vengono sviluppati gli elaborati grafici e descrittivi nonché i relativi calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva fase di progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo è redatto in conformità al progetto definitivo e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto ed il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo. Nel calcolo dei costi dovranno essere valutati anche le spese per il trasferimento temporaneo di arredi ed attrezzature in dotazione alla scuola e la sistemazione in locali provvisori.

Il progetto esecutivo definisce compiutamente ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare.

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	B – Identificazione dell'opera , costo complessivo, categorie e relativi importi

IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA, COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE E RELATIVI IMPORTI *(ai sensi del DM 17/06/2016)*

Il complesso scolastico sito in Ribera , piazza Zamenhoff, nasce come scuola elementare e successivamente venne destinato dall'amministrazione Provinciale di Agrigento, ad Istituto Magistrale "Francesco Crispi".

Esso è composto da tre corpi isolati e identificati come segue :

- **Edificio "A" plesso "Socrate"** (codice edificio ARES 0840331022) adibito ad aule scolastiche;
- **Edificio "B" plesso "Achille"** (codice edificio ARES 0840331023) adibito ad aule scolastiche - segreteria e presidenza;
- **Edificio Palestra** con annesso laboratorio (codice edificio ARES 0840331021), - non oggetto del presente elaborato.

L'edificio scolastico , denominato Edificio "A" plesso "Socrate" (codice edificio ARES 0840331022), è stato realizzato con una struttura mista (c.a. e muratura) intorno agli anni 50/60, in zona oggi classificata zona 2. E' costituita da un corpo di fabbrica che si sviluppa in parte su due livelli fuori terra con copertura piana. La parte di costruzione che attualmente è su due livelli, in origine era un unico locale a doppia altezza realizzato con struttura intelaiata in c.a. (Pilastrini, travi, impalcato e relativa scala di accesso), mentre il resto della struttura (su un solo livello) è con tipologia costruttiva in muratura portante. L'edificio ha una superficie coperta di mq. 731,91 ed una superficie lorda fuori terra (che si sviluppa su due livelli) di mq. 938,62.

Come risulta dagli allegati elaborati, il tecnico che ha effettuato le verifiche sismiche a suo tempo ha elaborato una stima del costo degli interventi necessari per l'adeguamento/miglioramento sismico.

Sulla base dei dati ISTAT relativi all'aggiornamento dei costi di costruzione e dei prezzi regionali che si sono succeduti, l'importo dei lavori da realizzare può essere sommariamente stimato in **€1.043.236,90**

L'edificio scolastico, denominato Edificio "B" plesso "Achille" (codice edificio ARES 0840331023), è stato realizzato con una struttura mista (c.a. e muratura) intorno agli anni 50/60, in zona oggi classificata zona 2. E' costituita da

due livelli fuori terra con copertura piana. Il vano che attualmente è adibito a sala professori – aula magna, in origine era un unico locale a doppia altezza, realizzato con struttura intelaiata in c.a. (Pilastri, travi, impalcato), mentre tutto il resto della struttura (su due livelli) è con tipologia costruttiva in muratura portante; L'edificio ha una superficie coperta di mq. 684,61 ed una superficie lorda fuori terra di mq. 1.285,61.

Come risulta dagli allegati elaborati, il tecnico che ha effettuato le verifiche sismiche a suo tempo ha elaborato una stima del costo degli interventi necessari per l'adeguamento/miglioramento sismico.

Sulla base dei dati ISTAT relativi all'aggiornamento dei costi di costruzione e dei prezzi regionali che si sono succeduti, l'importo dei lavori da realizzare può essere sommariamente stimato in **€.1.921.986,95**

Per ulteriori descrizioni si rimanda agli elaborati di cui alle Verifiche tecniche dei livelli di sicurezza sismica ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/2003 e s.m.i. già effettuate sull'edificio scolastico nel 2011, che essendone parte integrante si allega alla presente al punto F.1 (edificio codice ARES 0840331022) ed F.2 (edificio codice ARES 0840331023).

Il costo dei lavori per l'intero complesso scolastico, viene sommariamente stimato in **€.3.325.223,85**, cui vanno aggiunte le somme a disposizione dell'Amm.ne per un importo di €.1.717.532,15, per un importo complessivo, in cifra tonda di **€. 5.042.756,00**, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) IMPORTO DEI LAVORI di cui oneri della sicurezza €.199.515,00	3.325.223,85	3.325.223,85
SOMME A DISPOSIZIONE		
B) competenze tecniche (+ B.1 oneri su competenze tecniche)	679.714,33	
C) IVA lavori 10%	332.522,39	
D) IVA competenze tecniche	149.537,15	
E) Imprevisti	332.522,39	
F) incentivi funz. tecniche 2%	79.575,91	
G) spese varie su lavori	143.649,67	
Totale somme a disposizione	1.717.521,83	1.717.521,83
Importo complessivo progetto		5.042.745,68
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (in cifra tonda)		5.042.756,00

Q.E con gli importi relativi ai singoli edifici (codice ARES)

OGGETTO	cod ARES	Importi Parziali €.	Importi Sub Totali €.	Importi Totali €.
A) IMPORTO LAVORI	0840331022	1.403.236,90		
A) IMPORTO LAVORI	0840331023	1.921.986,95		
Somma A)		3.325.223,85		3.325.223,85
somme a disposizione				
B) Competenze tecniche	0840331022	294.402,08		
B.1) oneri su competenze tecniche	0840331022	11.776,08		
B) Competenze tecniche	0840331023	359.169,39		
B.1) oneri su competenze tecniche	0840331023	14.366,78		
somma B) + B.1)		679.714,33	679.714,33	
C) IVA di A) 10%	0840331022	140.323,69		
C) IVA di A) 10%	0840331023	192.198,70		
somma C)		332.522,39	332.522,39	
D) IVA DI B) 22%	0840331022	67.359,19		
D) IVA DI B) 22%	0840331023	82.177,96		
somma D)		149.537,15	149.537,15	
E) Imprevisti (8% di A)	0840331022	140.323,69		
E) Imprevisti (8% di A)	0840331023	192.198,70		
somma E)		332.522,39	332.522,39	
F) Incentivo 2%*(A+B)	0840331022	33.952,78		
F) Incentivo 2%*(A+B)	0840331023	45.623,13		
somma F)		79.575,91	79.575,91	
G) Spese Varie Lavori 3,5% DI A)	0840331022	60.619,83		
G) Spese Varie Lavori 3,5% DI A)	0840331023	83.029,84		
somma G)		143.649,67	143.649,67	
H) Totale somme a disposizione	0840331022	748.757,34		
H) Totale somme a disposizione	0840331023	968.764,48		
somma H)		1.717.521,83	1.717.521,83	1.717.521,83
importo complessivo progetto				5.042.745,68
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO (in cifra tonda)				5.042.756,00
Codice edificio (ARES) 0840331022				
Codice edificio (ARES) 0840331023				

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	C – Calcolo compenso per la progettazione, D.L. Coordinatore Sicurezza

Come risulta dal prospetto di seguito riportato , il costo dei lavori stimato per il complesso scolastico per i due edifici scolastici (codice edificio ARES 0840331022 - 0840331023) ammonta ad €3.325.223,85 (1.403.236,90 + 1.921.986,95), che viene così distinto per codice ARES dell'edificio, per categorie e relativi Importi.

Il costo degli interventi da eseguire sull'edificio Codice ARES 0840331022 è pari a **€1.403.236,90** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	561.294,76
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	140.323,69
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	280.647,38
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	140.323,69
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	280.647,38

Il costo degli interventi da eseguire sull'edificio Codice ARES 0840331023 è pari a **€1.921.986,96** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	634.255,69
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	768.794,78
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria</i>	153.758,96

		<i>compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	192.198,70
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	172.978,83

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progetto di fattibilità tecnica ed economica
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa, previste per l'Edificio Codice ARES **0840331022** e l'Edificio Codice ARES **0840331023**

EDILIZIA – E.08		
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
QbI.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.03

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.07	Rilievi planaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.02

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200

QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.04

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
--------	---------------------------------	------------

Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE, COORDINATORE DI SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a.parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b.parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c.parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d.parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

Edificio Codice ARES 0840331022

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	561.294,76	8,01560 82100%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	140.323,69	11,7326 811100 %
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	280.647,38	9,61813 47100%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	140.323,69	11,7326 811100 %
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	280.647,38	9,61813 47100%

Costo complessivo dell'opera **€ 1.403.236,90**

Percentuale forfettaria spese **24,75%**

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

Edificio Codice ARES 0840331022

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,75\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	4.915,29	1.216,43	6.131,72
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.15, Qbl.16	0,1600	2.502,49	619,31	3.121,80
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.328,15	576,17	2.904,32
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	1.609,33	398,28	2.007,61
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	4.035,46	998,69	5.034,15

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,75\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5200	22.225,65	5.500,40	27.726,05
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5000	7.820,27	1.935,36	9.755,63
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	9.110,15	2.254,58	11.364,73
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22,	0,4500	6.297,38	1.558,47	7.855,85

					QbII.23				
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	15.790,93	3.907,94	19.698,87

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,75% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	16.241,82	4.019,52	20.261,34
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	6.490,83	1.606,35	8.097,17
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	8.097,91	2.004,07	10.101,98
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	5.597,67	1.385,31	6.982,98
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	14.036,38	3.473,72	17.510,10

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,75% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6611	28.255,21	6.992,59	35.247,80
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,7150	11.182,99	2.767,56	13.950,55
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	13.260,33	3.281,66	16.542,00
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	9.166,18	2.268,44	11.434,63
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	22.984,58	5.688,22	28.672,79

QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

Edificio Codice ARES 0840331023

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	634.255,69	7,77632 91900%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	768.794,78	7,42258 13400%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	153.758,96	11,4190 643100 %
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	192.198,70	10,7001 612800 %
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	172.978,83	11,0316 138100 %

Costo complessivo dell'opera **€ 1.921.986,96**

Percentuale forfettaria spese **24,42%**

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

Edificio Codice ARES 0840331023

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	5.388,41	1.316,05	6.704,46
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.15, Qbl.16	0,1600	8.673,79	2.118,47	10.792,26
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	1.514,36	369,86	1.884,23
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.010,28	490,99	2.501,27
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.852,81	696,76	3.549,58

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5200	24.364,97	5.950,84	30.315,82
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5000	27.105,60	6.620,21	33.725,80
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	5.925,77	1.447,30	7.373,06
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612	0,85	QbII.01, QbII.02, QbII.03,	0,4500	7.866,33	1.921,25	9.787,58

			800%		QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23				
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	11.163,18	2.726,47	13.889,65

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	17.805,17	4.348,69	22.153,87
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	22.497,65	5.494,77	27.992,42
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	5.267,35	1.286,48	6.553,84
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	6.992,29	1.707,78	8.700,08
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	9.922,83	2.423,53	12.346,35

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6574	30.802,01	7.523,01	38.325,02
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,7024	38.078,49	9.300,20	47.378,68
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	8.625,29	2.106,62	10.731,91
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	11.449,88	2.796,49	14.246,37
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	16.248,63	3.968,53	20.217,15

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI Edificio Codice ARES 0840331022	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	19.199,60
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	76.401,12
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	62.953,58
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	105.847,77
AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO	264.402,08 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	30.000,00 =
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO Edificio Codice ARES 0840331022 €.	294.402,08

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI Edificio Codice ARES 0840331023	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	25.431,79
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	95.091,92
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	77.746,55
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	130.899,14
AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO	329.169,39 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	30.000,00 =
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO Edificio Codice ARES 0840331023 €.	359.169,39 +

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Edificio Codice ARES 0840331022

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	264.402,08 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€	30.000,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	294.402,08 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	11.776,08 =
Imponibile IVA	€	306.178,16 +
IVA (22%)	€	67.359,19 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi Edificio Codice ARES 0840331022	€	373.537,35

Edificio Codice ARES 0840331023

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	329.169,39 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€	30.000,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	359.169,39 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	14.366,78 =
Imponibile IVA	€	373.536,17 +
IVA (22%)	€	82.177,96 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi Edificio Codice ARES 0840331023	€	455.714,13

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	D – Riferimenti normativi

D - - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice di Contratti Pubblici;
- Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile n.50;
- Legge regionale n. 12 luglio 2011 n. 12, recante la "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali, nonché la successiva Legge regionale n. 17 maggio 2016, n. 8, recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie".
- Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 - Disposizioni applicative;
- Decreto-Legge 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- Legge Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 — Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011, n. 5 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e ss.mm.ii.;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 "Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" - allegato 2;
- Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 408 del 19 dicembre 2003 di approvazione dell' "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell'OPCM 3274/2003";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 3 del 15 gennaio 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 parte prima, del 13 febbraio 2004 che ha reso attuativa la citata Delibera di Giunta Regionale n.408 del 19 dicembre 2003
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n.1372 del 28 dicembre 2005, con il quale sono stati approvati: "indirizzi regionali per l'effettuazione delle verifiche tecniche di adeguatezza sismica di edifici ed infrastrutture strategiche ai fini di protezione Civile o rilevanti in conseguenza di un eventuale collasso e relativo programma temporale attuativo";
- Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione civile n.455 del 3 giugno 2009 (GURS 3 luglio 2009, parte I, n. 30), con il quale è stata approvata la "Nuova scheda di sintesi della verifica per gli edifici strategici o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico;

- "Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni", approvate con Decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture n.65 del 07 marzo 2017;
- Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni " pubblicate sulla G.U., Serie Generale, n. 42 del 20-02-2008;
- Circolare 21 gennaio 2019 C.S.LL.PP Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicata sulla G.U. n.35 del 11.02.2019 –Suppl. Ordinario n.5;
- Decreto Assessoriale n.01/Gab. dell'8 gennaio 2020 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –aggiornamento al 31/12/2020 del Prezzario unico regionale adottato con D.A. 04/GAB del 16/01/2019
- Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata del 1 agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali; sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179;
- Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e di formazione e delega per riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art.1, comma 160;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare la tabella E con la quale è stata disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- Legge 11 dicembre 2016, n.232 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione;
- Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, della legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'art. 20-bis, comma 2;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 gennaio 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la redazione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;
- Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281 in data 23 novembre 2017;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), sottoscritto in data 03 gennaio 2018, n.47, in attuazione dell'ultimo periodo, comma I, articolo 10, D.L. n. 104 del 2013;
- Decreto del Ministro dell'interno 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli

incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater-, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e s.m.i.;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e s.m.i.;

- Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici e s.m.i."

- Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 "Conto termico 2.0"

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, riguardante l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"

- Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n.180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati apprezzati i criteri e i principi generali contenuti nella bozza dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art.10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n.128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici.

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

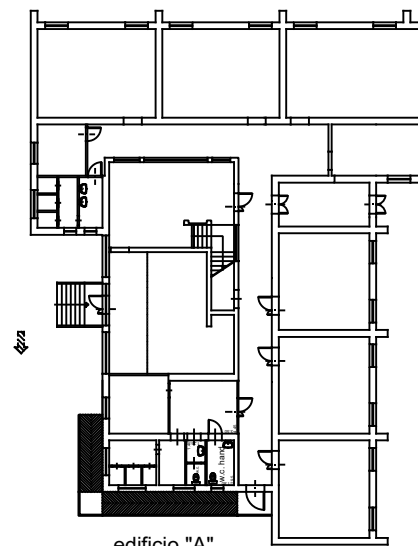
	Elaborato
	E.1 – Elaborati grafici edificio 0840331022

AEROFOGRAMMETRIA 1:2.000

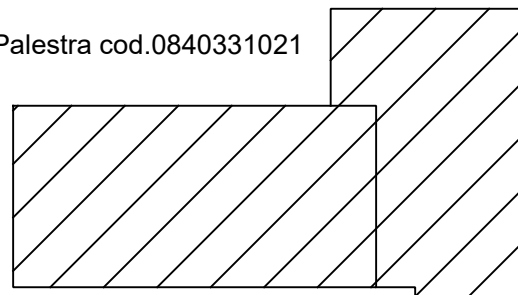
Campo

ingresso

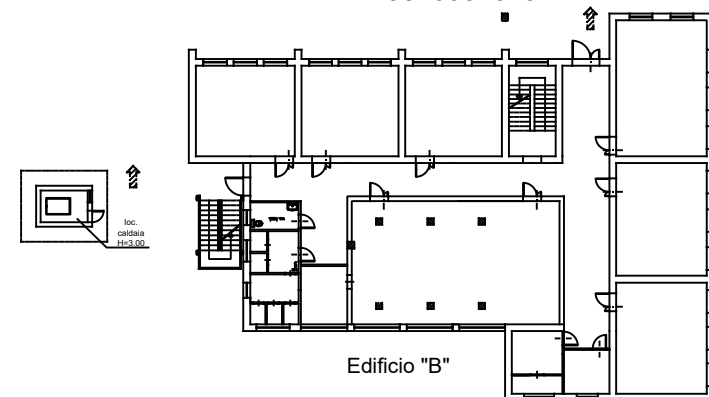
Socrate cod.0840331022



Palestra cod.0840331021



Achille cod.0840331023



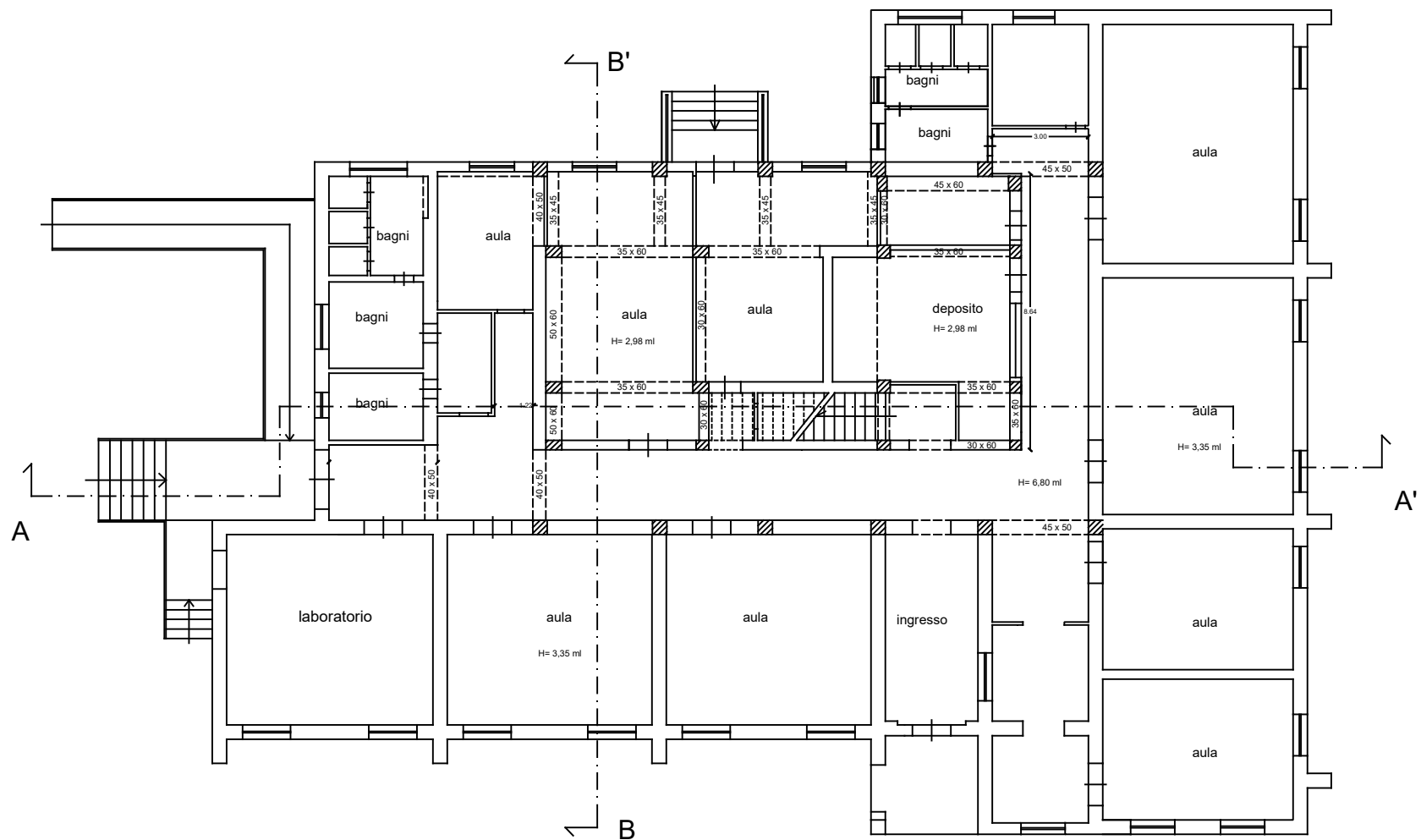
scalz 1:500

Magistrale di Ribera
Planimetria attacco a terra
scala 1:500

VIA LOMBARDIA

copia informatica per consultazione

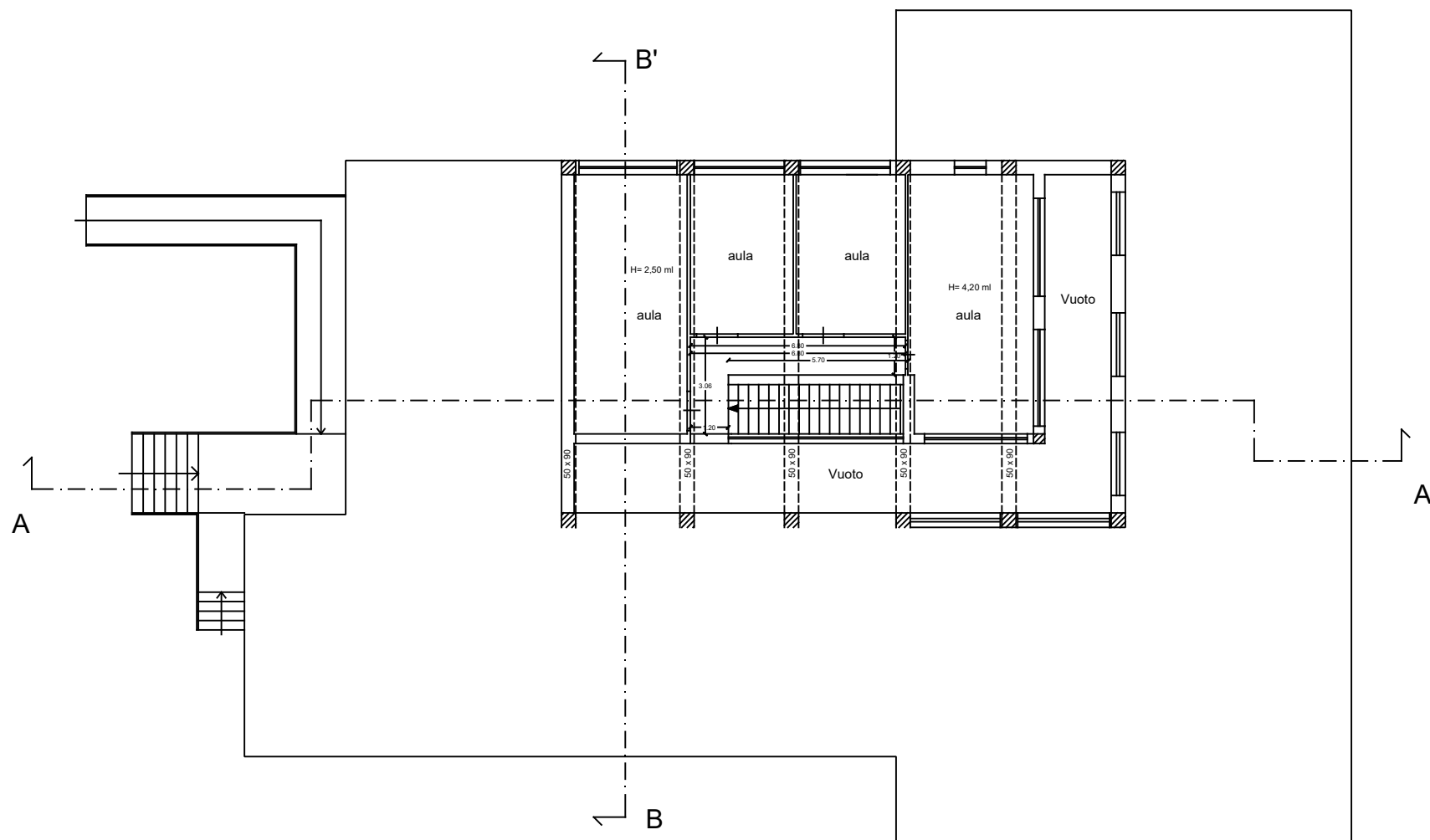
Socrate cod.0840331022



PIANO TERRA

scala 1:200

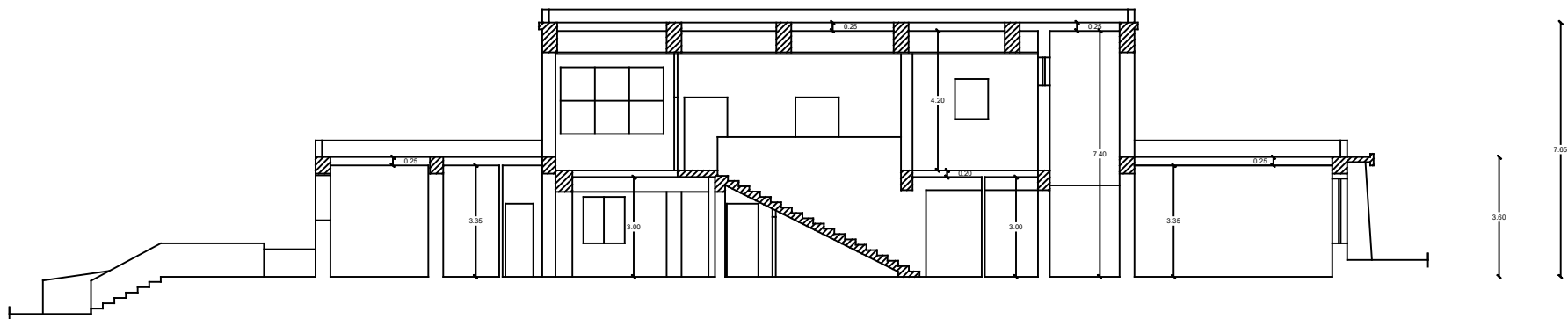
Socrate cod.0840331022



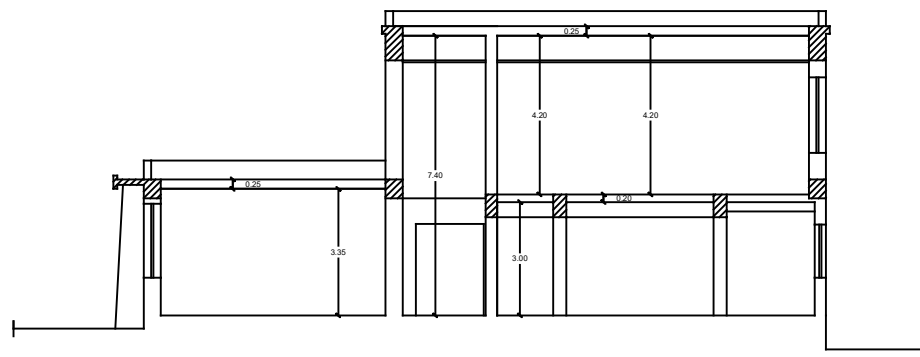
PIANO PRIMO

scala 1:200

Socrate cod.0840331022



SEZIONE A-A' R. 1:200



SEZIONE B-B' R. 1:200

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

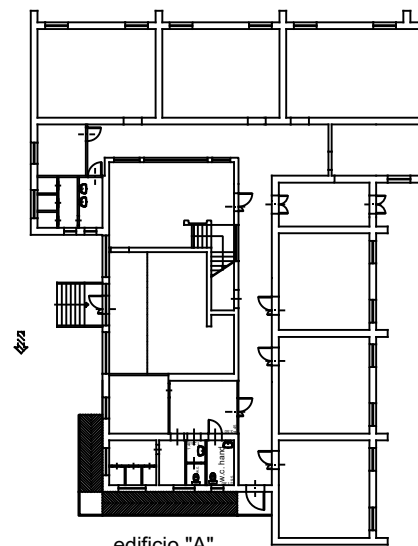
DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	E.2 – Elaborati grafici edificio 0840331023

Campo

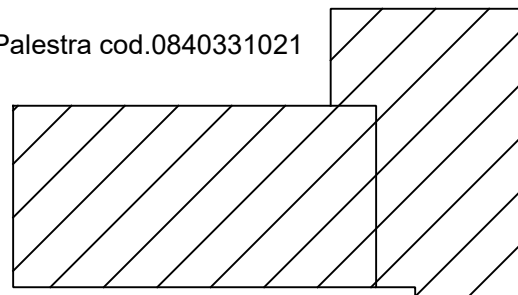
ingresso

Socrate cod.0840331022

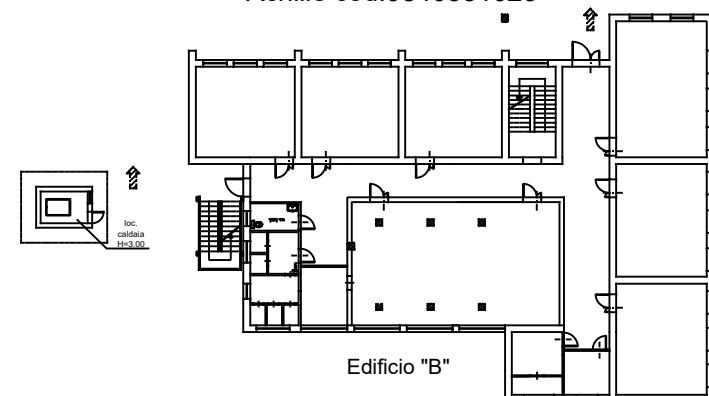


Scala elettropompe
dim. 4.00x2.00

Palestra cod.0840331021



Achille cod.0840331023



loc.
caldaria
H=3.00

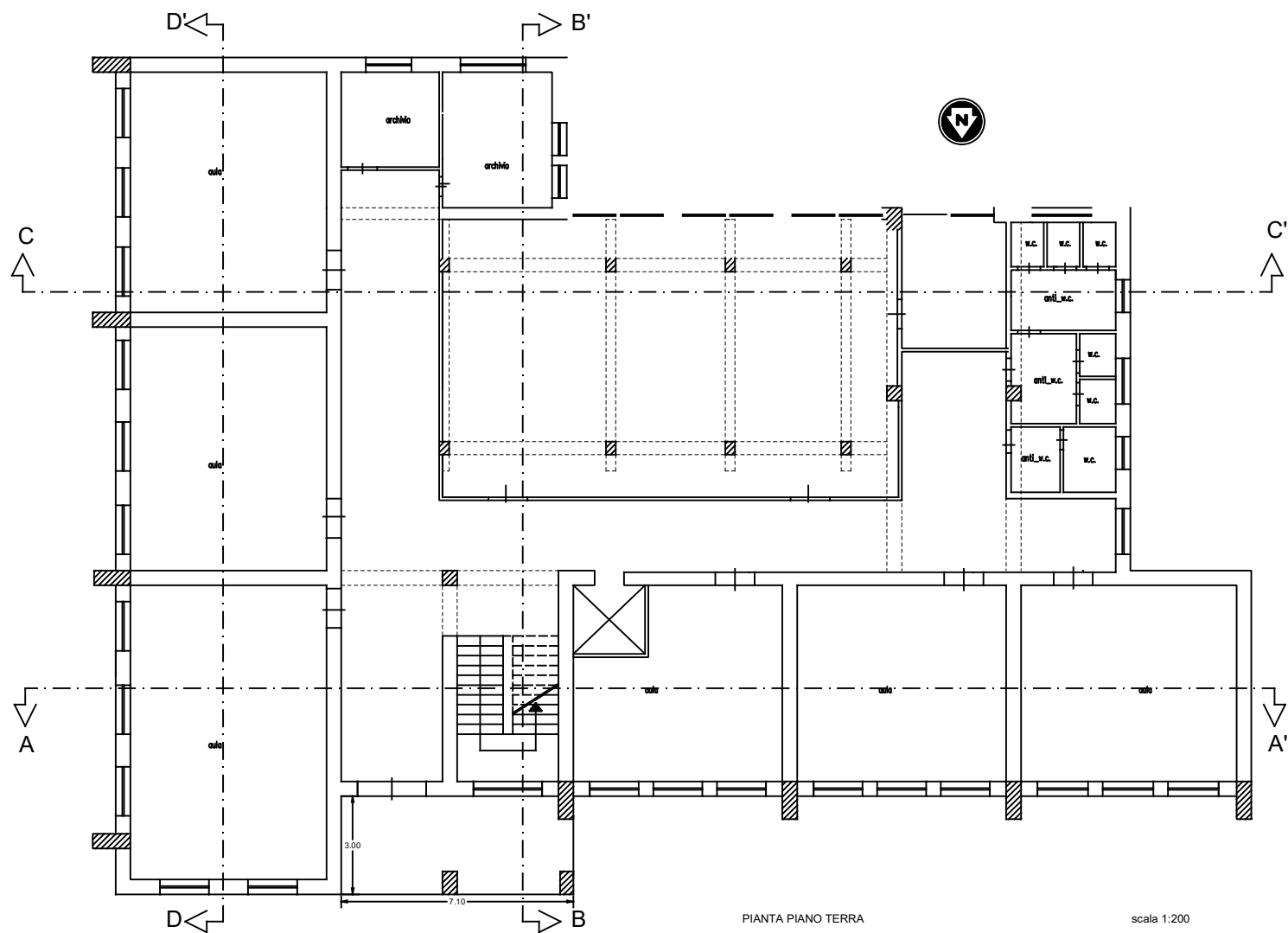
scalz 1:500

Magistrale di Ribera
Planimetria attacco a terra
scala 1:500

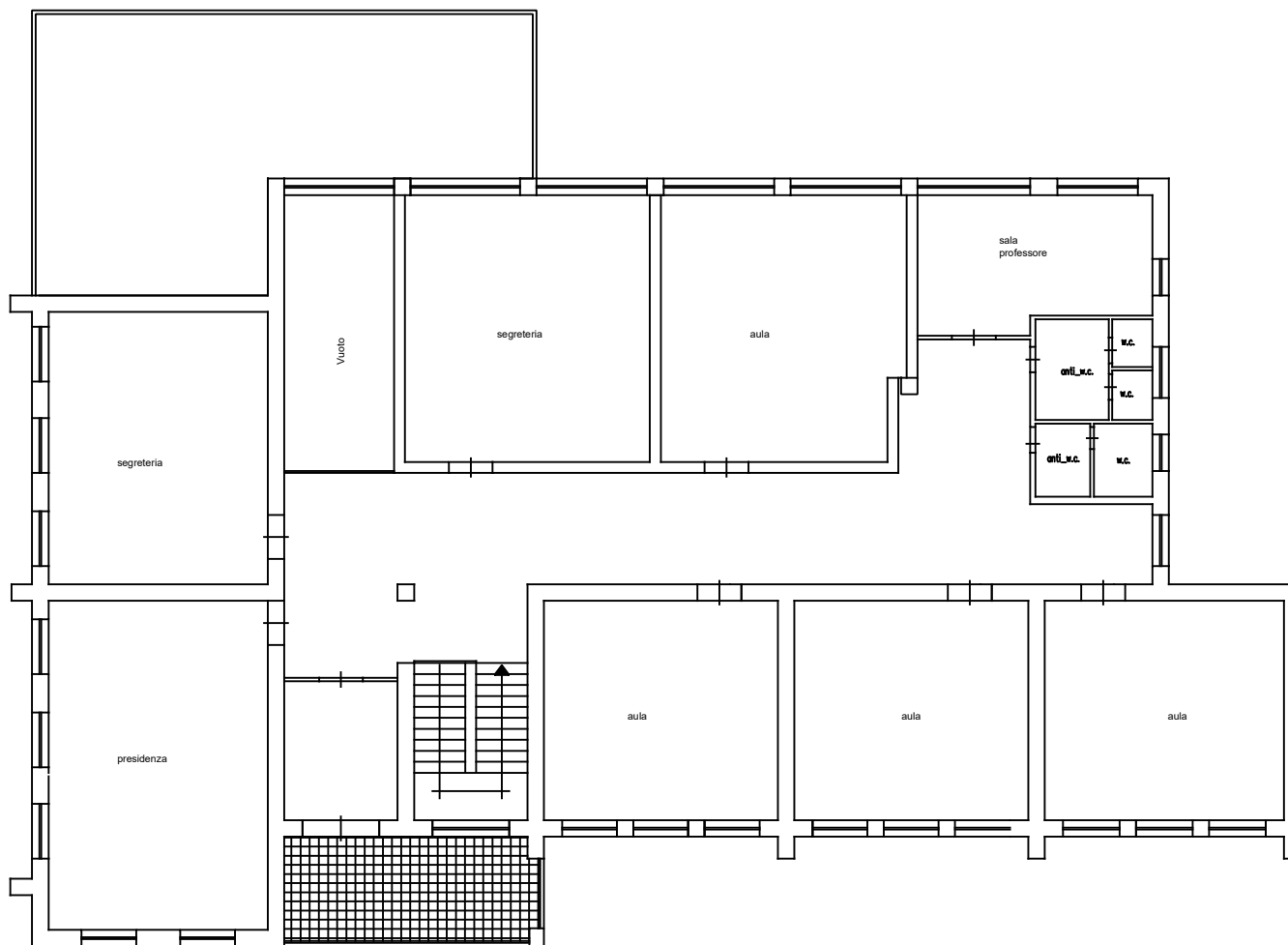
VIA LOMBAR DIA

copia informatica per consultazione

Achille cod.0840331023



Achille cod.0840331023

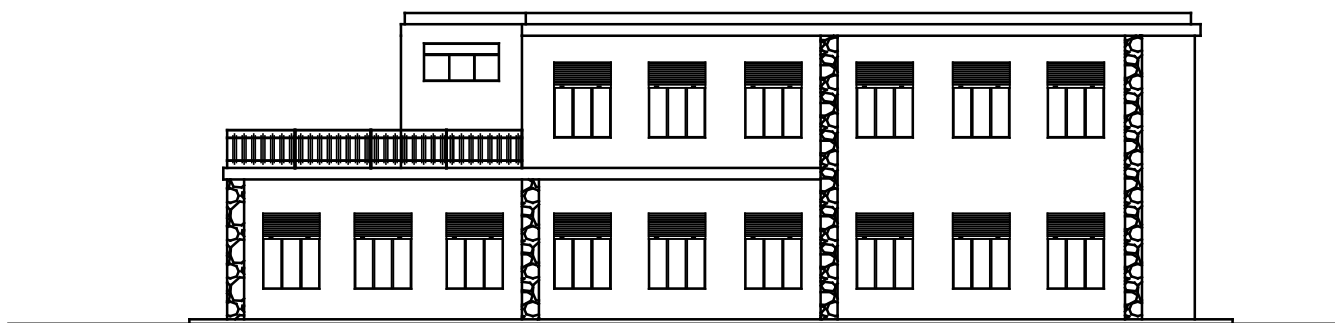


PIANTA PIANO PRIMO

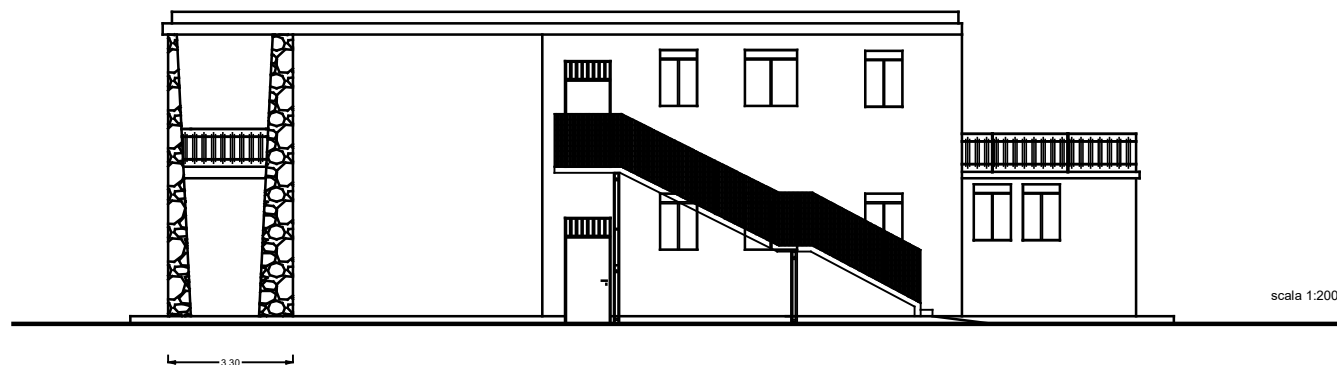
scala 1:200

Achille cod.0840331023

PROSPETTO EST



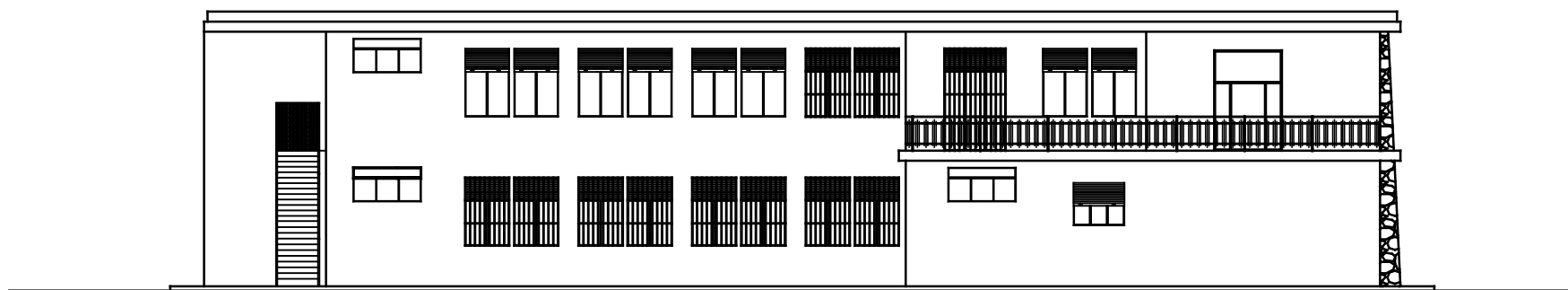
PROSPETTO OVEST



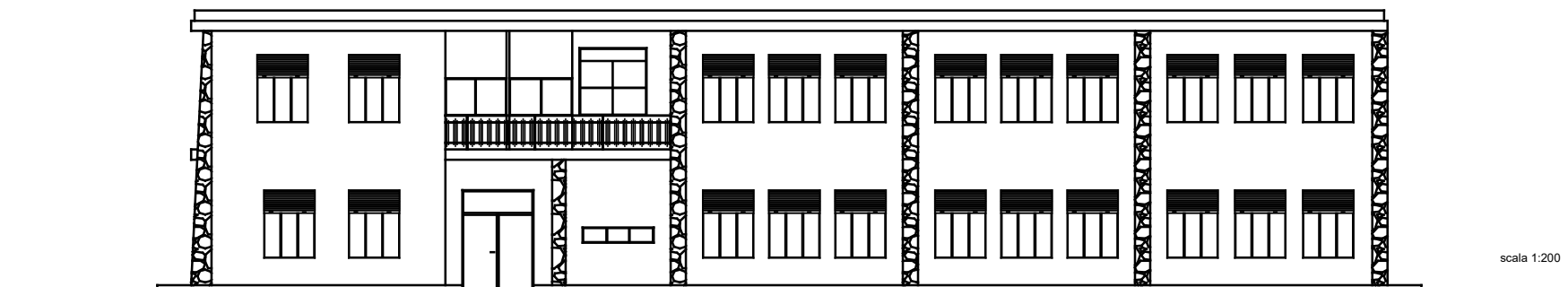
scala 1:200

Achille cod.0840331023

PROSPETTO SUD



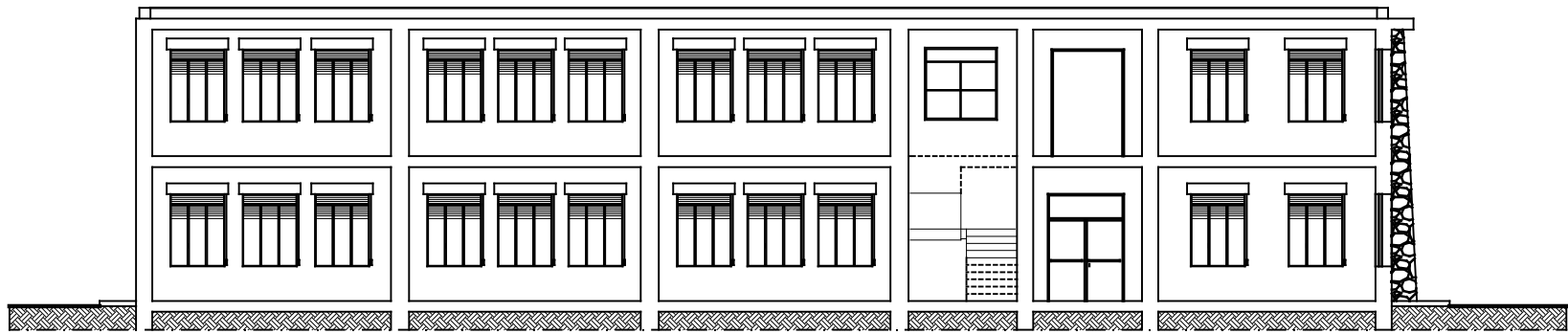
PROSPETTO NORD



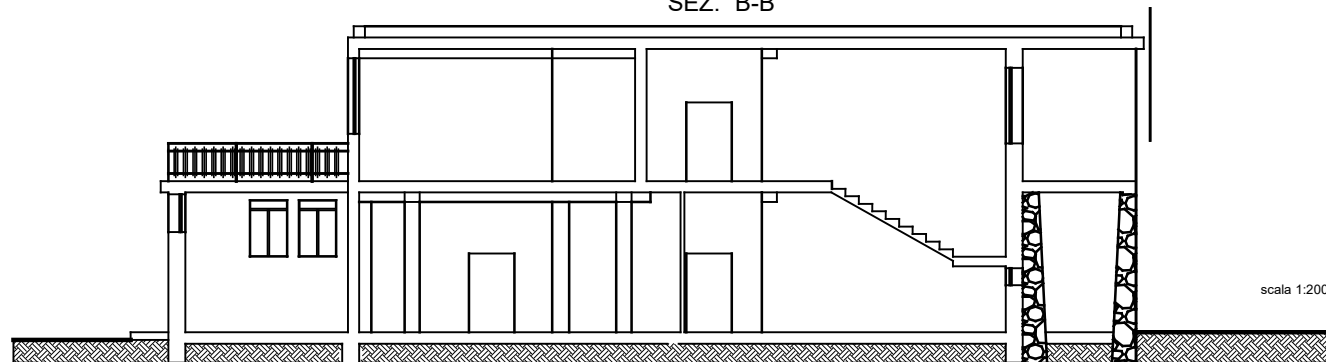
scala 1:200

Achille cod.0840331023

SEZ. "A-A"



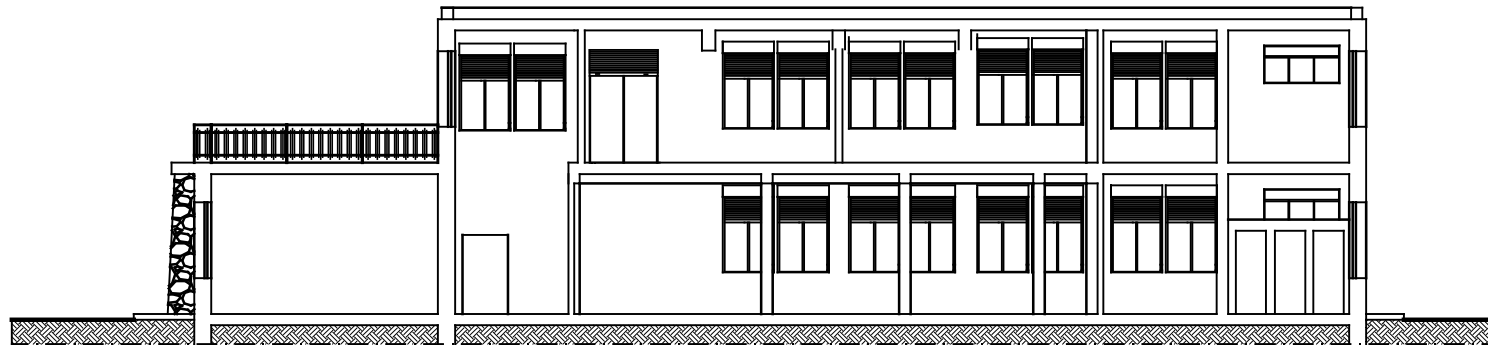
SEZ. "B-B"



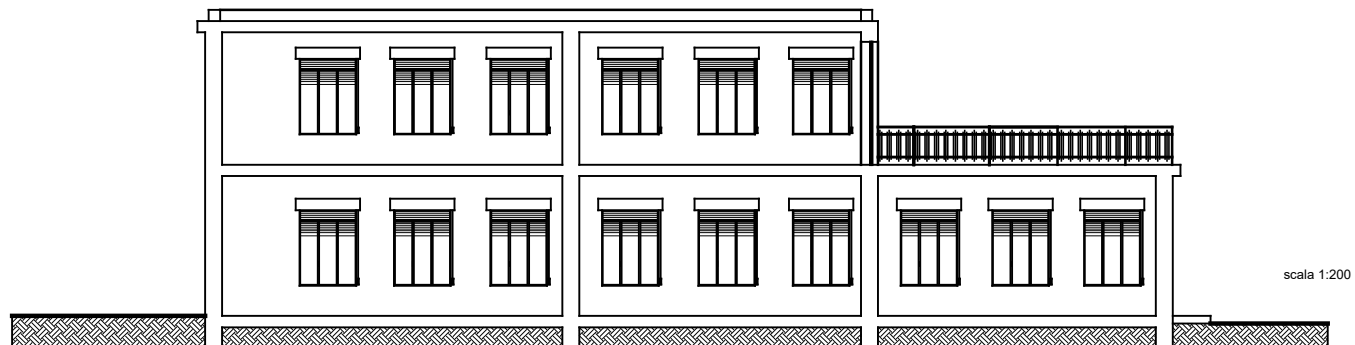
scala 1:200

Achille cod.0840331023

SEZ. "C-C"



SEZ. "D-D"



scala 1:200

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	F1 - Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331022



REPUBBLICA
ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

SCHEDA DI SINTESI DELLA VERIFICA SISMICA DI "LIVELLO 1" O DI
"LIVELLO 2" PER GLI EDIFICI STRATEGICI AI FINI DELLA
PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A
SEGUITO DI EVENTO SISMICO

(Ordinanza n.3274/2003 Art. 2 commi 3 e 4 - O.P.C.M. 3505/2006 - DGR 408/03-DDG 3/04 - D.M.14 gennaio 2008)

DIPARTIMENTO
REGIONALE DI
PROTEZIONE
CIVILE



Codice D.R.P.C.

(Spazio riservato D.R.P.C.)

1) Identificazione dell'edificio (Edificio "A")

Regione: SICILIA	Codice Istat: 119	Data DPCM: 11/11/11	N° progr. intervento: 1111
Provincia: AGRIGENTO	Codice Istat: 084	Scheda N.: 1111	Data: 11/11/11
Comune: RUBERA	Codice Istat: 033	Complesso edilizio composto da 03 edifici. Edificio N. 03	
Frazione/Località: 	Dati Catastali:		
Interno al centro abitato ☒ Esterno al centro abitato ☐	Foglio 111 Allegato 111		
Indirizzo: P.L.A.Z.Z.A. I.Z.A.M.E.N.H.I.O.F.	Particelle 11111111111111111111		
Num.Civico 11111 C.A.P. 92016	Posizione edificio: ☒ Isolato ☐ Interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo		
Codice B1A06	Coordinate Geografiche e Altimetriche		
Destinazione d'uso attuale SCUOLA SECONDARIA	E 1326,059 UTM ☐ ED50 ☐ Fuso (32-33) 33		
Denominazione/Funzione edificio ISTITUTO MAGISTRALE F.C.R.I.S.P.I.	N 3749,773 Gauss-Boaga ☐ Fuso (E-W) 11		
Proprietario: Pubblico ☒ Privato ☐	Altitudine 220 metri s.l.m.		
Ente/Soggetto Utilizzatore PROVINCIA DI AGRIGENTO	Tipologia Oggetto 11111111 (codice scheda MARIS)		
Patrimonio Monumentale	Bene vincolato BB.CC.AA: si ☐ no ☒		
	Gerarchia Oggetto: Bene individuo ☐ Bene complesso ☐ Bene componente ☐		

2) Dati dimensionali e età costruzione/ristrutturazione

A	N. Piani totali con interrati 112	B	Altezza media di piano (m) 13.7	C	Superficie media di piano (mq) 446	D	Anno di progettazione 1111
						E	Anno di ultimazione della costruzione 1111
F	Nessun intervento eseguito sulla struttura dopo la costruzione ☐			G	Struttura progettata prima della classificazione sismica comunale SI ☒ NO ☐		
H	Ultimo Intervento eseguito sulla struttura Anno 1111			H1	☐ Adeguamento	H2	☐ Miglioramento
				H3	☐ Altro		

3) Materiale strutturale principale della struttura verticale

Cemento armato	Acciaio	Acciaio-calcestruzzo	Muratura	Legno	Misto (Muratura e c.a.)	Prefabbricati in c.a. o c.a.p.	Altro (specificare)	
A	B	C	D	E	F	G	H	
☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐		

4) Dati di esposizione

A	Edificio utilizzato (> 9/12 anno) SI ☒ NO ☐	B	Numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'edificio 1100	C	Aperto al pubblico SI ☒ NO ☐	D	Soggetti deboli SI ☒ NO ☐
---	--	---	--	---	---	---	--

5) Dati geomorfologici

Morfologia del sito (NTC tab. 3.2.IV)				Fenomeni franosi	
A ☐	B ☐	C ☒	D ☐	E ☒	F ☐
Cresta/Dirupo	Pendio forte	Pendio leggero	Pianura	Assenti	Presenti

6) Destinazione d'uso

A	Originaria	Codice d'uso 1111	Destinazione 11111111111111111111
B	Attuale	Codice d'uso S06	Destinazione ISTITUTO MAGISTRALE

7) Descrizione degli eventuali interventi strutturali eseguiti		
A	Sopraelevazione	☐
B	Ampliamento	☒
C	Variazione di destinazione che ha comportato un incremento dei carichi originari al singolo piano superiore al 20%	☐
D	Interventi strutturali volti a trasformare l'edificio mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un organismo edilizio diverso dal precedente.	☐
E	Interventi strutturali rivolti ad eseguire opere e modifiche, rinnovare e sostituire parti strutturali dell'edificio, allorché detti interventi implicino sostanziali alterazioni del comportamento globale dell'edificio stesso.	☐
F	Interventi di miglioramento sismico.	☐
G	Interventi di sola riparazione dei danni strutturali.	☐
H	Intervento strutturale di altra tipologia:	☐

8) Eventi significativi subiti dalla struttura			9) Perimetrazione ai sensi del D.L. 180/1998		
Tipo evento	Data	Tipologia intervento	SÌ ☐ O NO ☒ 1 NB: In caso affermativo compilare la matrice sottostante		
1) Codice evento				Area R4	Area R3
2) Codice evento			1) Frana	☐	☐
3) Codice evento			2) Alluvione	☐	☐

10) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (cemento armato)		11) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (acciaio)	
1) Struttura a telai in c.a. in due direzioni	☒	1) Struttura intelaiata	☐
2) Struttura a telai in c.a. in una sola direzione	☐	2) Struttura con controventi reticolari concentrici	☐
3) Struttura a pareti in c.a. in due direzioni	☐	3) Struttura con controventi eccentrici	☐
4) Struttura a pareti in c.a. in una sola direzione	☐	4) Struttura a mensola o a pendolo invertito	☐
5) Struttura mista telaio-pareti	☐	5) Struttura intelaiata controventata	☐
6) Struttura a nucleo	☐	6) Tensostruttura	☐
7) Altro	☐	7) Altro	☐

12) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (muratura)						
	Tipologia base	Eventuali caratteristiche migliorative				
		Malta buona	Ricorsi o listature	Connessione trasversale	Iniezioni di malta	Intonaco armato
	1	2	3	4	5	6
1) Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2) Muratura a conci sbazzati, con paramento di limitato spessore e nucleo interno	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3) Muratura in pietre a spacco con buona tessitura	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4) Muratura a conci di pietra tenera (tufo, calcarenite, ecc.)	☒	☐	☐	☐	☐	☐
5) Muratura a blocchi lapidei squadriati	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6) Muratura in mattoni pieni e malta di calce	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7) Muratura in mattoni semipieni con malta cementizia (es.: doppio UNI)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8) Muratura in blocchi laterizi forati (percentuale di foratura < 45%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9) Muratura in blocchi laterizi forati, con giunti verticali a secco (perc. foratura < 45%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10) Muratura in blocchi di calcestruzzo (percentuale di foratura tra 45% e 65%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11) Muratura in blocchi di calcestruzzo semipieni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12) Altro	☐	☐	☐	☐	☐	☐

13) Diaframmi orizzontali (cemento armato, acciaio, muratura)		14) Copertura (cemento armato, acciaio, muratura)	
1) Volte senza catene	☐	1) Copertura inclinata spingente pesante	☐
2) Volte con catene	☐	2) Copertura inclinata non spingente pesante	☐
3) Diaframmi flessibili (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	☐	3) Copertura inclinata spingente leggera	☐
4) Diaframmi semirigidi (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	☐	4) Copertura inclinata non spingente leggera	☐
5) Diaframmi rigidi (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a., lamiera grecata con soletta in c.a., ...)	☒	5) Copertura piana	☒
6) Altro	☐	6) Altro	☐

15) Distribuzione tamponature (cemento armato ed acciaio)		16) Fondazioni	
1) Distribuzione irregolare delle tamponature in pianta	☐	1) Plinti isolati	☐
2) Distribuzione irregolare delle tamponature in altezza sull'intero edificio	☐	2) Plinti collegati	☐
3) Distribuzione parziale delle tamponature in altezza sui pilastri (pilastri tozzi)	☐	3) Travi rovesce	☐
4) Tamponature senza misure a contrasto di collassi fragili ed espulsione in direzione perpendicolare al pannello	☐	4) Platea	☐
5) Assenza di tamponature significative in interi piani (tipologia a pilotis)	☐	5) Fondazioni profonde	☐
6) Altro	☐	6) Fondazioni a quote diverse	SI ☐ - NO ☐

17) Periodo di riferimento (NTC 3.2.4)											
A	VR = 75 anni	☐	B	VR = 100 anni	☐	C	VR = 150 anni	☒	D	VR = 200 anni	☐

18) Pericolosità sismica di base (NTC 3.2.1, 3.2.3.2. Allegato A del DM. 14.01.2008)				
	Stati Limite (P_{VR})			
Parametro relativo a suolo rigido e con superficie topografica orizzontale (di categoria A)	SLO (81%)	SLD (63%)	SLV (10%)	SLC (5%)
1) Valore dell'accelerazione orizzontale massima a_g (g)	0.030	0.038	0.093	0.121
2) Fattore che qualifica l'amplificazione spettrale massima, F_0	2.41	2.45	2.59	2.60
3) Periodo corrispondente all'inizio del tratto a velocità costante dello spettro T_c (sec.)	0.21	0.26	0.34	0.36
4) Periodo corrispondente all'inizio del tratto a spostamento costante dello spettro T_D (sec.)	1.72	1.75	1.97	2.08

19) Categoria di suolo di fondazione			
1	Metodologia per l'attribuzione della categoria di suolo di fondazione	1) Sulla base di carte geologiche disponibili	☐
		2) Sulla base di indagini esistenti	☒
		3) Sulla base di prove in situ effettuate appositamente	☐
2	Descrizione indagini effettuate o già disponibili	1) Sondaggi geognostici a distruzione o a carotaggio continuo	☒
		2) Prova Standard Penetration Test (SPT) o Cone Penetration Test (CPT)	☒
		3) Prospezione sismica in foro (Down-Hole o Cross-Hole)	☒
		4) Prova sismica superficiale a rifrazione	☐
		5) Analisi granulometrica	☒
		6) Prove triassiali	☐
		7) Prove di taglio diretto	☒
		8) Altro	☐

3	Eventuali anomalie	1) Presenza di cavità		SI ☐ NO ☒			
		2) Presenza di terreni di fondazione di natura significativamente diversa		SI ☐ NO ☒			
4	Velocità media onde di taglio V_{es0} 1342,7 m/s	5	Resistenza Penetrometrica media N_{SPT} 24 colpi	6	Resistenza media alla punta q_c kPa	7	Coesione non drenata media c_u kPa
8	Susceptibilità alla liquefazione SI ☐ NO ☐ NB: In caso affermativo compilare la parte destra	1) Profondità della falda da piano di campagna			Z_w		
		2) Profondità della fondazione rispetto al piano di campagna			Z_g		
		3) Presenza di terreni a grana grossa sotto la quota di falda entro i primi 15 m di profondità:			SI ☐ NO ☐		
		densità		sciolte	medie	dense	
		Spessore					
		3.1) Sabbie fini m		☐	☐	☐	
		3.2) Sabbie medie m		☐	☐	☐	
9	Categoria di suolo di fondazione (NTC tabb. 3.2.II e 3.2.III)	10	Coefficiente di amplificazione stratigrafica (S_s) e periodo T_c (sec.)				
			STATI LIMITE (P_{VR})				
			SLO (81%)	SLD (63%)	SLV (10%)	SLC (5%)	
			S_s	1.50	1.50	1.50	1.50
		$T_c = C_c T_c^*$	0.38	0.42	0.51	0.53	
11	Coefficiente di amplificazione topografica S_T (NTC tabb. 3.2.IV e VI)	12 Valori di S_s , T_c ed S_T dedotti da studi specifici di RSL ☐					

20) Regolarità dell'edificio

A	La configurazione in pianta è compatta e approssimativamente simmetrica rispetto a due direzioni ortogonali, in relazione alla distribuzione di masse e rigidezze ?	SI ☐ NO ☒
B	Qual'è il rapporto tra i lati di un rettangolo in cui l'edificio risulta inscritto ?	1.31
C	Qual è il massimo valore di rientri o sporgenze espresso in % della dimensione totale dell'edificio nella corrispondente direzione?	14.0 %
D	I solai possono essere considerati infinitamente rigidi nel loro piano rispetto agli elementi verticali e sufficientemente resistenti?	SI ☒ NO ☐
E	Qual è la minima estensione verticale di un elemento resistente dell'edificio (quali telai o pareti) espressa in % dell'altezza dell'edificio ?	10.0 %
F	Quali sono le massime variazioni da un piano all'altro di massa e rigidezza espresse in % della massa e della rigidezza del piano contiguo con valori più elevati ?	1.1 %
G	Quali sono i massimi restringimenti della sezione orizzontale dell'edificio, in % alla dimensione corrispondente al primo piano ed a quella corrispondente al piano immediatamente sottostante? Nel calcolo può essere escluso l'ultimo piano di edifici di almeno quattro piani per il quale non sono previste limitazioni di restringimento.	1.0 % (p. 1°) 1.0 % (p. T)
H	Sono presenti elementi non strutturali particolarmente vulnerabili o in grado di influire negativamente sulla risposta della struttura (es. tamponamenti rigidi distribuiti in modo irregolare in pianta o in elevazione, camini o parapetti di grandi dimensioni in muratura, controsoffitti pesanti) ?	SI ☐ NO ☒
I	Giudizio finale sulla regolarità dell'edificio, ottenuto in relazione alle risposte fornite dal punto A al punto H	SI ☐ NO ☒

21) Fattore di confidenza

A	Determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A alla Circolare	☒	1.20
B	Determinato secondo la Direttiva PCM 12.10.07	☐	1.1

A	LC1: Conoscenza Limitata (FC 1.35)		☐
B	LC2: Conoscenza Adeguata (FC 1.20)		☒
C	LC3: Conoscenza Accurata (FC 1.00)		☐
D	Geometria (Carpenteria) (cemento armato, acciaio)	1) Disegni originali con rilievo visivo a campione	☐
		2) Rilievo ex-novo completo	☒
E	Dettagli strutturali (cemento armato, acciaio)	1) Progetto simulato in accordo alle norme dell'epoca e limitate verifiche in-situ	☐
		2) Disegni costruttivi incompleti con limitate verifiche in situ	☐
		3) Estese verifiche in-situ	☒
		4) Disegni costruttivi completi con limitate verifiche in situ	☐
		5) Esaustive verifiche in-situ	☐
F	Proprietà dei materiali (cemento armato, acciaio)	1) Valori usuali per la pratica costruttiva dell'epoca e limitate prove in-situ	☐
		2) Dalle specifiche originali di progetto o dai certificati di prova originali con limitate prove in-situ	☐
		3) Estese prove in-situ	☒
		4) Dai certificati di prova originali o dalle specifiche originali di progetto con estese prove in situ	☐
		5) Esaustive prove in-situ	☐
G	Quantità di rilievi dei dettagli costruttivi (cemento armato)	1) Elemento primario trave	35 %
		2) Elemento primario pilastro	35 %
		3) Elemento primario parete	35 %
		4) Elemento primario nodo	35 %
		5) Elemento primario altro (specificare)	%
H	Quantità prove svolte sui materiali (cemento armato)	1) Elemento primario trave	1 -Provini cls 2 -Provini acciaio
		2) Elemento primario pilastro	1 -Provini cls 02 2 -Provini acciaio 02
		3) Elemento primario parete	1 -Provini cls 2 -Provini acciaio
		4) Elemento primario nodo	1 -Provini cls 2 -Provini acciaio
		5) Elemento primario altro (specificare)	1 -Provini cls 2 -Provini acciaio
		6) Eventuali prove non distruttive svolte (elencare): a)	
		b) c)	
I	Quantità di rilievi dei collegamenti (acciaio)	1) Elemento primario trave	%
		2) Elemento primario pilastro	%
		3) Elemento primario nodo	%
		4) Elemento primario altro (specificare)	%
L	Quantità prove svolte sui materiali (acciaio)	1) Elemento primario trave	1Provini acciaio 2 Provini bulloni/chiodi
		2) Elemento primario pilastro	1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi
		4) Elemento primario nodo	1-Provini acciaio 2 Provini bulloni/chiodi
		5) Elemento primario altro (specificare)	1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi
M	Geometria (Carpenteria) (muratura)	1) Disegni originali con rilievo visivo a campione per ciascun piano	☐
		2) Rilievo strutturale	☒
		3) Rilievo del quadro fessurativo	☐

N	Dettagli strutturali (muratura)	1) Limitate verifiche in-situ	☐
		2) Estese ed esaustive verifiche in-situ	☒
		3) Buona qualità del collegamento tra pareti verticali ?	SI ☐ -NO ☐ 1
		4) Buona qualità del collegamento tra orizzontamenti e pareti ?	SI ☐ -NO ☐ 1
		5) Presenza di cordoli di piano o di altri dispositivi di collegamento ?	SI ☒ -NO ☐ 1
		6) Esistenza di architravi strutturalmente efficienti al di sopra delle aperture?	SI ☐ -NO ☐ 1
		7) Presenza di elementi strutturalmente efficienti atti ad eliminare le spinte eventualmente presenti ?	SI ☐ -NO ☒ 1
		8) Presenza di elementi, anche non strutturali, ad elevata vulnerabilità ?	SI ☐ -NO ☒ 1
O	Proprietà dei materiali (muratura)	1) Limitate indagini in-situ	☐
		2) Estese indagini in-situ	☒
		3) Esaustive indagini in-situ	☐
P	Edificio semplice	1) Rispondenza alla definizione ex-OPCM n. 3274/2003 all. 2 par. 11.5.10	SI ☐ -NO ☒ 1

23) Resistenza dei materiali (valori medi utilizzati nell'analisi)

		1	2	3	4	5	6	7	8
		Cls fondazione	Cls elevazione	Acciaio in barre	Acciaio profilati	Bulloni chiodi	Muratura 1	Muratura 2	Altro
A	Resistenza a Compressione (N/mm ²)	20,4	20,4				11,6		
B	Resistenza a Trazione (N/mm ²)	33,8	33,8						
C	Resistenza a taglio (N/mm ²)						10,3		
D	Modulo di elasticità Normale (GPa)						11,18		
E	Modulo di elasticità Tangenziale (GPa)						10,136		

24) Metodo di analisi

A	Analisi statica lineare	☐	D	Analisi dinamica non lineare	☐
B	Analisi dinamica modale	☐	E	Fattore di struttura q = 1,8	
C	Analisi statica non lineare	☒			

25) Modellazione della struttura

A	Due modelli piani separati, uno per ciascuna direzione principale, considerando l'eccentricità accidentale				☐
B	Modello tridimensionale con combinazione dei valori massimi				☒
C	Periodi fondamentali	Direzione X		Direzione Y	
D	Masse partecipanti	Direzione X %		Direzione Y %	
Rigidezza flessionale ed a taglio		1	2		3
		Non fessurata	Fessurata	con una riduzione del	determinata dal legame costitutivo utilizzato
E	Elementi trave	☒	☐	%	☐
F	Elementi pilastro	☒	☐	%	☐
G	Muratura	☒	☐	%	☐
H	Altro elem. 1(specificare)	☐	☐	%	☐
I	Altro elem. 2(specificare)	☐	☐	%	☐

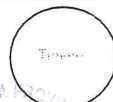
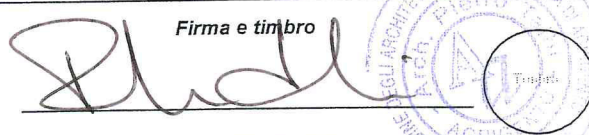
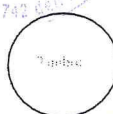
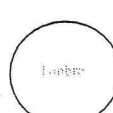
26) Risultati dell'analisi: livelli di accelerazione al suolo e periodo di ritorno per diversi SL									
		Tipo di rottura							
		cemento armato, acciaio				muratura			
		1	2	3	4	5	6	7	8
		Primo collasso a taglio	Collasso di un nodo	Rotazione totale rispetto alla corda o verifiche a flessione o pressoflessione	Capacità limite del terreno di fondazione	Capacità limite fondazioni	Deformazione ultima nel piano	Resistenza fuori piano di un pannello	Resistenza nel piano di un pannello
A	PGA _{CLC}	0.040							
B	PGA _{CLV}								0.144
C	PGA _{CLD}								
D	PGA _{CLO}								
E	T _{RCLC}	0.40							
F	T _{RCLV}								2.44
G	T _{RCLD}								
H	T _{RCLO}								

27) Domanda: valori di riferimento delle accelerazioni e dei periodi di ritorno dell'azione sismica		
	Stato limite	Accelerazione (g)
A	Stato limite di collasso (SLC)	PGA _{DLC} 0.040
B	Stato limite di salvaguardia (SLV)	PGA _{DLV} 0.144
C	Stato limite di danno (SLD)	PGA _{DLD} 0.144
D	Stato limite di operatività (SLO)	PGA _{DLO} 0.144

28) Indicatori di rischio		
	Indicatore di rischio	Rapporto fra le accelerazioni
A	di collasso (α_{UC})	0.040 = (PGA _{CLC} /PGA _{DLC})
B	per la vita (α_{UV})	0.144 = (PGA _{CLV} /PGA _{DLV})
C	di inagibilità (α_{ed})	0.144 = (PGA _{CLD} /PGA _{DLD})
D	Per l'operatività (α_{eo})	0.144 = (PGA _{CLO} /PGA _{DLO})

29) Previsione di massima di possibili interventi di miglioramento				
A	Criticità che condizionano maggiormente la capacità	1 ☐ fondazioni 2 ☐ travi 3 ☐ pilastri	4 ☐ setti 5 ☐ murature 6 ☐ solai	7 ☐ coperture 8 ☐ scale 9 ☐ altro
B	Interventi migliorativi prevedibili	1 ☐ interventi in fondazione 2 ☐ aumento resist./dutt. sezioni 3 ☐ nodi/collegamenti telai	4 ☐ aumento resistenza muri 5 ☐ tiranti, cordoli, catene 6 ☐ solai o coperture	7 ☐ eliminazione spinte 8 ☐ altro 9 ☐ altro
C	Stima dell'estensione degli interventi in relazione alla volumetria totale della struttura	Codice intervento 1 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata Codice intervento 2 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata Codice intervento 3 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata		
D	Stima dell' incremento di capacità conseguibile con gli interventi	1 ☐ SLC 2 ☐ SLV 3 ☐ SLD	Codice intervento 1 ☐ PGA1 ☐ ☐ Codice intervento 2 ☐ PGA2 ☐ ☐ Codice intervento 3 ☐ PGA3 ☐ ☐	approssimazione $\pm$ ☐ ☐ ☐ approssimazione $\pm$ ☐ ☐ ☐ approssimazione $\pm$ ☐ ☐ ☐

30) Note

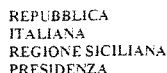
Ente beneficiario finanziamento Codice fiscale	Firma 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome <u>P I E T R O</u> Cognome <u>T A L B I</u>	Firma e timbro 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome Cognome	Firma e timbro 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome Cognome	Firma e timbro 

**Adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale
I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi"
piazza Zamenhof Ribera (AG)
codice edificio ARES
(0840331022 - 0840331023)**

Servizi tecnici

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

	Elaborato
	F.2 - Elaborati verifiche sismiche edificio 0840331023



**SCHEDA DI SINTESI DELLA VERIFICA SISMICA DI "LIVELLO 1" O DI
"LIVELLO 2" PER GLI EDIFICI STRATEGICI AI FINI DELLA
PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A
SEGUITO DI EVENTO SISMICO**

(Ordinanza n.3274/2003 Art. 2 commi 3 e 4 - O.P.C.M 3505/2006 –DGR 408/03-DDG 3/04- - D.M.14 gennaio 2008)

DIPARTIMENTO
REGIONALE DI
PROTEZIONE
CIVILE



Codice D.R.P.C.

(Spazio riservato D.R.P.C.)

1) Identificazione dell'edificio (Edificio "B")

Regione: SICILIA		Codice Istat	19	Data DPCM	___/___/___	N° progr. Intervento	___/___/___
Provincia:		Codice Istat	084	Scheda N.:	___/___/___	Data:	___/___/___
AGRIGENTO				Complesso edilizio composto da 03 edifici. Edificio N. 01			
Comune:		Codice Istat	033	Dati Catastali:			
RUBERA				Foglio ___/___ Allegato ___			
Frazione/Località:				Particelle ___/___/___			
Interno al centro abitato ☒		Esterno al centro abitato ☐		Posizione edificio: ☒ Isolato ☐ Interno ☐ D'estremità ☐ D'angolo			
Indirizzo: PIAZZA ZARENHOFF		Coordinate Geografiche e Altimetriche					
Num.Civico 1		C.A.P. 92016		E 1326.1059 UTM ☐ ED50 ☐ Fuso (32-33) 33			
				N 3749.173 Gauss-Boaga ☐ Fuso (E-W) ☐			
				Altitudine 220 metri s.l.m.			
Codice B1A06	Destinazione d'uso attuale SCUOLA SECONDARIA						
Denominazione/Funzione edificio ISTITUTO MAGISTRALE ECRISP							
Proprietario: Pubblico ☒ Privato ☐ PROVINCIA DI AGRIGENTO							
Ente/Soggetto Utilizzatore PROVINCIA DI AGRIGENTO							
Patrimonio Monumentale	Bene vincolato BB.CC.AA: si ☐ no ☒			Tipologia Oggetto ___/___/___ (codice scheda MARIS)			
	Gerarchia Oggetto: Bene individuo ☐ Bene complesso ☐ Bene componente ☐						

2) Dati dimensionali e età costruzione/ristrutturazione

A	N. Piani totali con interrati [][]2[]	B	Altezza media di piano (m) [][]3[], [][]7[]	C	Superficie media di piano (mq) [][]6[]8[]0[]	D	Anno di progettazione [][][][]		
						E	Anno di ultimazione della costruzione [][][][]		
F	Nessun intervento eseguito sulla struttura dopo la costruzione ☐				G	Struttura progettata prima della classificazione sismica comunale ☒ SI ☐ NO ☐			
H	Ultimo Intervento eseguito sulla struttura Anno [][][][]		H1	☐ Adeguamento	H2	☐ Miglioramento	H3	☐ Altro	

3) Materiale strutturale principale della struttura verticale

Cemento armato		Acciaio		Acciaio-calcestruzzo		Muratura		Legno		Misto (Muratura e c.a.)		Prefabbricati in c.a. o c.a.p.		Altro (specificare)																
A	☐	B	☐	C	☐	D	☐	E	☐	F	☒	G	☐	H																

4) Dati di esposizione

A	Edificio utilizzato (> 9/12 anno) ☒ SI ☐ NO	B	Numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'edificio	1 1 0 0	C	Aperto al pubblico ☒ SI ☐ NO	D	Soggetti deboli ☒ SI ☐ NO
---	--	---	--	---	---	--	---	---

5) Dati geomorfologici

Morfologia del sito (NTC tab. 3.2.IV)				Fenomeni franosi	
A ○ Cresta/Dirupo	B ○ Pendio forte	C ○ Pendio leggero	D ○ Pianura	E ○ Assenti	F ○ Presenti

6) Destinazione d'uso

A	Originaria	Codice d'uso	Destinazione
B	Attuale	Codice d'uso	Destinazione

7) Descrizione degli eventuali interventi strutturali eseguiti		
A	Sopraelevazione	☐
B	Ampliamento	☒
C	Variazione di destinazione che ha comportato un incremento dei carichi originari al singolo piano superiore al 20%	☐
D	Interventi strutturali volti a trasformare l'edificio mediante un insieme sistematico di opere che portino ad un organismo edilizio diverso dal precedente.	☐
E	Interventi strutturali rivolti ad eseguire opere e modifiche, rinnovare e sostituire parti strutturali dell'edificio, allorché detti interventi implicino sostanziali alterazioni del comportamento globale dell'edificio stesso.	☐
F	Interventi di miglioramento sismico.	☐
G	Interventi di sola riparazione dei danni strutturali.	☐
H	Intervento strutturale di altra tipologia:	☐

8) Eventi significativi subiti dalla struttura			9) Perimetrazione ai sensi del D.L. 180/1998		
Tipo evento	Data	Tipologia intervento	SI ☐ o NO ☒ 1 NB: In caso affermativo compilare la matrice sottostante		
1) Codice evento				Area R4	Area R3
2) Codice evento			1) Frana	☐	☐
3) Codice evento			2) Alluvione	☐	☐

10) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (cemento armato)		11) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (acciaio)	
1) Struttura a telai in c.a. in due direzioni	☒	1) Struttura intelaiata	☐
2) Struttura a telai in c.a. in una sola direzione	☐	2) Struttura con controventi reticolari concentrici	☐
3) Struttura a pareti in c.a. in due direzioni	☐	3) Struttura con controventi eccentrici	☐
4) Struttura a pareti in c.a. in una sola direzione	☐	4) Struttura a mensola o a pendolo invertito	☐
5) Struttura mista telaio-pareti	☐	5) Struttura intelaiata controventata	☐
6) Struttura a nucleo	☐	6) Tensostruttura	☐
7) Altro	☐	7) Altro	☐

12) Tipologia ed organizzazione del sistema resistente (muratura)						
	Tipologia base	Eventuali caratteristiche migliorative				
		Malta buona	Ricorsi o listature	Connessione trasversale	Iniezioni di malta	Intonaco armato
	1	2	3	4	5	6
1) Muratura in pietrame disordinata (ciottoli, pietre erratiche e irregolari)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2) Muratura a conci sbozzati, con paramento di limitato spessore e nucleo interno	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3) Muratura in pietre a spacco con buona tessitura	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4) Muratura a conci di pietra tenera (tufo, calcarenite, ecc.)	☒	☐	☐	☐	☐	☒
5) Muratura a blocchi lapidei squadriati	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6) Muratura in mattoni pieni e malta di calce	☐	☐	☐	☐	☐	☐
7) Muratura in mattoni semipieni con malta cementizia (es.: doppio UNI)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
8) Muratura in blocchi laterizi forati (percentuale di foratura < 45%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
9) Muratura in blocchi laterizi forati, con giunti verticali a secco (perc. foratura < 45%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
10) Muratura in blocchi di calcestruzzo (percentuale di foratura tra 45% e 65%)	☐	☐	☐	☐	☐	☐
11) Muratura in blocchi di calcestruzzo semipieni	☐	☐	☐	☐	☐	☐
12) Altro	☐	☐	☐	☐	☐	☐

13) Diaframmi orizzontali (cemento armato, acciaio, muratura)		14) Copertura (cemento armato, acciaio, muratura)	
1) Volte senza catene	☐	1) Copertura inclinata spingente pesante	☐
2) Volte con catene	☐	2) Copertura inclinata non spingente pesante	☐
3) Diaframmi flessibili (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	☐	3) Copertura inclinata spingente leggera	☐
4) Diaframmi semirigidi (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	☐	4) Copertura inclinata non spingente leggera	☐
5) Diaframmi rigidi (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a., lamiera grecata con soletta in c.a.,)	☒	5) Copertura piana	☒
6) Altro	☐	6) Altro	☐

15) Distribuzione tamponature (cemento armato ed acciaio)		16) Fondazioni	
1) Distribuzione irregolare delle tamponature in pianta	☐	1) Plinti isolati	☐
2) Distribuzione irregolare delle tamponature in altezza sull'intero edificio	☐	2) Plinti collegati	☐
3) Distribuzione parziale delle tamponature in altezza sui pilastri (pilastri tozzi)	☐	3) Travi rovesce	☐
4) Tamponature senza misure a contrasto di collassi fragili ed espulsione in direzione perpendicolare al pannello	☐	4) Platea	☐
5) Assenza di tamponature significative in interi piani (tipologia a pilotis)	☐	5) Fondazioni profonde	☐
6) Altro	☐	6) Fondazioni a quote diverse	SI ☐ - NO ☐

17) Periodo di riferimento (NTC 3.2.4)											
A	VR = 75 anni	☐	B	VR = 100 anni	☐	C	VR = 150 anni	☒	D	VR = 200 anni	☐

18) Pericolosità sismica di base (NTC 3.2.1, 3.2.3.2. Allegato A del DM. 14.01.2008)				
	Stati Limite (P_{VR})			
Parametro relativo a suolo rigido e con superficie topografica orizzontale (di categoria A)	SLO (81%)	SLD (63%)	SLV (10%)	SLC (5%)
1) Valore dell'accelerazione orizzontale massima a_g (g)	0.030	0.038	0.093	0.121
2) Fattore che qualifica l'amplificazione spettrale massima, F_0	2.41	2.45	2.59	2.60
3) Periodo corrispondente all'inizio del tratto a velocità costante dello spettro T_c (sec.)	0.21	0.26	0.34	0.36
4) Periodo corrispondente all'inizio del tratto a spostamento costante dello spettro T_D (sec.)	1.72	1.75	1.97	2.08

19) Categoria di suolo di fondazione			
1	Metodologia per l'attribuzione della categoria di suolo di fondazione	1) Sulla base di carte geologiche disponibili	☐
		2) Sulla base di indagini esistenti	☐
		3) Sulla base di prove in situ effettuate appositamente	☒
2	Descrizione indagini effettuate o già disponibili	1) Sondaggi geognostici a distruzione o a carotaggio continuo	☒
		2) Prova Standard Penetration Test (SPT) o Cone Penetration Test (CPT)	☒
		3) Prospezione sismica in foro (Down-Hole o Cross-Hole)	☒
		4) Prova sismica superficiale a rifrazione	☐
		5) Analisi granulometrica	☒
		6) Prove triassiali	☐
		7) Prove di taglio diretto	☒
		8) Altro	☐

3	Eventuali anomalie	1) Presenza di cavità		SI ☐ 0 – NO ☒ 1		
		2) Presenza di terreni di fondazione di natura significativamente diversa		SI ☐ 0 – NO ☒ 1		
4	Velocità media onde di taglio V_{s30} <u>1342,7</u> m/s	5	Resistenza Penetrometrica media N_{SPT} <u>24</u> colpi	6	Resistenza media alla punta q_c <u> </u> kPa	
8	Susceptibilità alla liquefazione SI ☐ 0 – NO ☐ 1 NB: In caso affermativo compilare la parte destra	1) Profondità della falda da piano di campagna			Z_w <u> </u> m	
		2) Profondità della fondazione rispetto al piano di campagna			Z_g <u> </u> m	
		3) Presenza di terreni a grana grossa sotto la quota di falda entro i primi 15 m di profondità:			SI ☐ 0 – NO ☐ 1	
		densità		sciolte	medie	dense
		Spessore				
		3.1) Sabbie fini	m <u> </u>	☐	☐	☐
		3.2) Sabbie medie	m <u> </u>	☐	☐	☐
		3.3) Sabbie grosse	m <u> </u>	☐	☐	☐
9	Categoria di suolo di fondazione (NTC tabb. 3.2.II e 3.2.III) <u> </u>	10	Coefficiente di amplificazione stratigrafica (S_s) e periodo T_c (sec.)			
			STATI LIMITE (P_{VR})			
			SLO (81%)	SLD (63%)	SLV (10%)	SLC (5%)
			S_s	<u>1.50</u>	<u>1.50</u>	<u>1.50</u>
	$T_c = C_c T_c$	<u>0.38</u>	<u>0.42</u>	<u>0.51</u>	<u>0.53</u>	
11	Coefficiente di amplificazione topografica S_T (NTC tabb. 3.2.IV e VI) <u>1.00</u>	12 Valori di S_s , T_c ed S_T dedotti da studi specifici di RSL ☐				

20) Regolarità dell'edificio

A	La configurazione in pianta è compatta e approssimativamente simmetrica rispetto a due direzioni ortogonali, in relazione alla distribuzione di masse e rigidezze?	SI ☐ 0 – NO ☒ 1
B	Qual'è il rapporto tra i lati di un rettangolo in cui l'edificio risulta inscritto?	<u>1.3</u>
C	Qual è il massimo valore di rientri o sporgenze espresso in % della dimensione totale dell'edificio nella corrispondente direzione?	<u>14.0</u> %
D	I solai possono essere considerati infinitamente rigidi nel loro piano rispetto agli elementi verticali e sufficientemente resistenti?	SI ☒ 0 – NO ☐ 1
E	Qual è la minima estensione verticale di un elemento resistente dell'edificio (quali telai o pareti) espressa in % dell'altezza dell'edificio?	<u>15.0</u> %
F	Quali sono le massime variazioni da un piano all'altro di massa e rigidezza espresse in % della massa e della rigidezza del piano contiguo con valori più elevati?	<u>4.7</u> %
G	Quali sono i massimi restringimenti della sezione orizzontale dell'edificio, in % alla dimensione corrispondente al primo piano ed a quella corrispondente al piano immediatamente sottostante? Nel calcolo può essere escluso l'ultimo piano di edifici di almeno quattro piani per il quale non sono previste limitazioni di restringimento.	<u>1.0</u> % (p. 1°) <u>1.0</u> % (p. T)
H	Sono presenti elementi non strutturali particolarmente vulnerabili o in grado di influire negativamente sulla risposta della struttura (es. tamponamenti rigidi distribuiti in modo irregolare in pianta o in elevazione, camini o parapetti di grandi dimensioni in muratura, controsoffitti pesanti)?	SI ☐ 0 – NO ☒ 1
I	Giudizio finale sulla regolarità dell'edificio, ottenuto in relazione alle risposte fornite dal punto A al punto H	SI ☐ 0 – NO ☒ 1

21) Fattore di confidenza

A	Determinato secondo le tabelle dell'Appendice C.8.A alla Circolare	☒	<u>1.20</u>
B	Determinato secondo la Direttiva PCM 12.10.07	☐	<u> </u>

22) Livello di conoscenza			
A	LC1: Conoscenza Limitata (FC 1.35)		☐
B	LC2: Conoscenza Adeguata (FC 1.20)		☒
C	LC3: Conoscenza Accurata (FC 1.00)		☐
D	Geometria (Carpenteria) (cemento armato, acciaio)	1) Disegni originali con rilievo visivo a campione 2) Rilievo ex-novo completo	☐ ☒
E	Dettagli strutturali (cemento armato, acciaio)	1) Progetto simulato in accordo alle norme dell'epoca e limitate verifiche in-situ 2) Disegni costruttivi incompleti con limitate verifiche in situ 3) Estese verifiche in-situ 4) Disegni costruttivi completi con limitate verifiche in situ 5) Esaustive verifiche in-situ	☐ ☐ ☒ ☐ ☐
F	Proprietà dei materiali (cemento armato, acciaio)	1) Valori usuali per la pratica costruttiva dell'epoca e limitate prove in-situ 2) Dalle specifiche originali di progetto o dai certificati di prova originali con limitate prove in-situ 3) Estese prove in-situ 4) Dai certificati di prova originali o dalle specifiche originali di progetto con estese prove in situ 5) Esaustive prove in-situ	☐ ☐ ☒ ☐ ☐
G	Quantità di rilievi dei dettagli costruttivi (cemento armato)	1) Elemento primario trave 2) Elemento primario pilastro 3) Elemento primario parete 4) Elemento primario nodo 5) Elemento primario altro (specificare)	25 % 35 % 25 % 35 % %
H	Quantità prove svolte sui materiali (cemento armato)	1) Elemento primario trave 2) Elemento primario pilastro 3) Elemento primario parete 4) Elemento primario nodo 5) Elemento primario altro (specificare) 6) Eventuali prove non distruttive svolte (elencare): a) b) c)	1 -Provini cls 2 -Provini acciaio 1 -Provini cls 02 2 -Provini acciaio 02 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio 1 -Provini cls 2 -Provini acciaio
I	Quantità di rilievi dei collegamenti (acciaio)	1) Elemento primario trave 2) Elemento primario pilastro 3) Elemento primario nodo 4) Elemento primario altro (specificare)	% % % %
L	Quantità prove svolte sui materiali (acciaio)	1) Elemento primario trave 2) Elemento primario pilastro 4) Elemento primario nodo 5) Elemento primario altro (specificare)	1Provini acciaio 2 Provini bulloni/chiodi 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi 1-Provini acciaio 2 Provini bulloni/chiodi 1 -Provini acciaio 2 -Provini bulloni/chiodi
M	Geometria (Carpenteria) (muratura)	1) Disegni originali con rilievo visivo a campione per ciascun piano 2) Rilievo strutturale 3) Rilievo del quadro fessurativo	☐ ☒ ☐

N	Dettagli strutturali (muratura)	1) Limitate verifiche in-situ	☐
		2) Estese ed esaustive verifiche in-situ	☒
		3) Buona qualità del collegamento tra pareti verticali ?	SI ☐ -NO ☐
		4) Buona qualità del collegamento tra orizzontamenti e pareti ?	SI ☐ -NO ☐
		5) Presenza di cordoli di piano o di altri dispositivi di collegamento ?	SI ☒ -NO ☐
		6) Esistenza di architravi strutturalmente efficienti al di sopra delle aperture?	SI ☐ -NO ☐
		7) Presenza di elementi strutturalmente efficienti atti ad eliminare le spinte eventualmente presenti ?	SI ☐ -NO ☒
		8) Presenza di elementi, anche non strutturali, ad elevata vulnerabilità ?	SI ☐ -NO ☒
O	Proprietà dei materiali (muratura)	1) Limitate indagini in-situ	☐
		2) Estese indagini in-situ	☒
		3) Esaustive indagini in-situ	☐
P	Edificio semplice	1) Rispondenza alla definizione ex-OPCM n. 3274/2003 all. 2 par. 11.5.10	SI ☐ -NO ☒

23) Resistenza dei materiali (valori medi utilizzati nell'analisi)

		1	2	3	4	5	6	7	8
		Cls fondazione	Cls elevazione	Acciaio in barre	Acciaio profilati	Bulloni chiodi	Muratura 1	Muratura 2	Altro
A	Resistenza a Compressione (N/mm ²)	13,8	13,8				11,6		
B	Resistenza a Trazione (N/mm ²)	29,2	29,2						
C	Resistenza a taglio (N/mm ²)						10,3		
D	Modulo di elasticità Normale (GPa)						11,08		
E	Modulo di elasticità Tangenziale (GPa)						10,36		

24) Metodo di analisi

A	Analisi statica lineare	☐	D	Analisi dinamica non lineare	☐
B	Analisi dinamica modale	☐	E	Fattore di struttura $q = 1,1$	
C	Analisi statica non lineare	☒			

25) Modellazione della struttura

A	Due modelli piani separati, uno per ciascuna direzione principale, considerando l'eccentricità accidentale			☐
B	Modello tridimensionale con combinazione dei valori massimi			☒
C	Periodi fondamentali	Direzione X	Direzione Y	
D	Masse partecipanti	Direzione X	Direzione Y	
Rigidità flessionale ed a taglio		1	2	3
		Non fessurata	Fessurata	con una riduzione del
E	Elementi trave	☒	☐	determinata dal legame costitutivo utilizzato
F	Elementi pilastro	☒	☐	
G	Muratura	☒	☐	
H	Altro elem. 1 (specificare)	☐	☐	
I	Altro elem. 2 (specificare)	☐	☐	

26) Risultati dell'analisi: livelli di accelerazione al suolo e periodo di ritorno per diversi SL

		Tipo di rottura								
		cemento armato, acciaio				muratura				Tutti
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
		Primo collasso a taglio	Collasso di un nodo	Rotazione totale rispetto alla corda o verifiche a flessione o pressoflessione	Capacità limite del terreno di fondazione	Capacità limite fondazioni	Deformazione ultima nel piano	Resistenza fuori piano di un pannello	Resistenza nel piano di un pannello	Deformazione di danno
A	PGA _{CLC}	10.10.13	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	
B	PGA _{CLV}	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	10.10.13	
C	PGA _{CLD}									1.1.1.1
D	PGA _{CLO}									1.1.1.1
E	TR _{CLC}	9.9.10.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	
F	TR _{CLV}	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	1.1.1.1	
G	TR _{CLD}									1.1.1.1
H	TR _{CLO}									1.1.1.1

27) Domanda: valori di riferimento delle accelerazioni e dei periodi di ritorno dell'azione sismica

Stato limite		Accelerazione (g)	T _{RD} (anni)
A	Stato limite di collasso (SLC)	PGA _{CLC} 1.1.1.1	T _{RDCLC} 1.1.1.1
B	Stato limite di salvaguardia (SLV)	PGA _{CLV} 1.1.1.1	T _{RDCLV} 1.1.1.1
C	Stato limite di danno (SLD)	PGA _{CLD} 1.1.1.1	T _{RDCLD} 1.1.1.1
D	Stato limite di operatività (SLO)	PGA _{CLO} 1.1.1.1	T _{RDCLD} 1.1.1.1

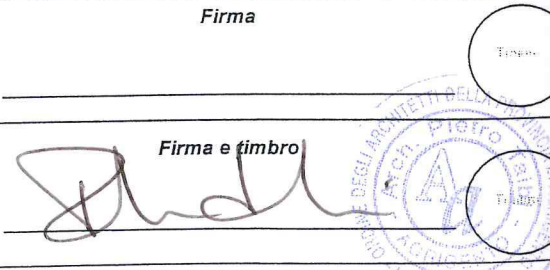
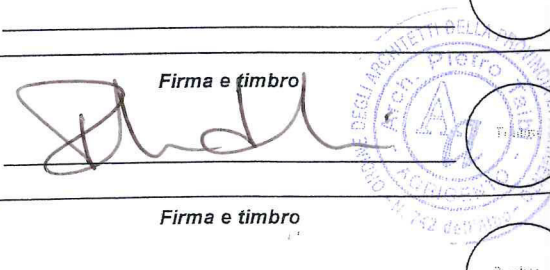
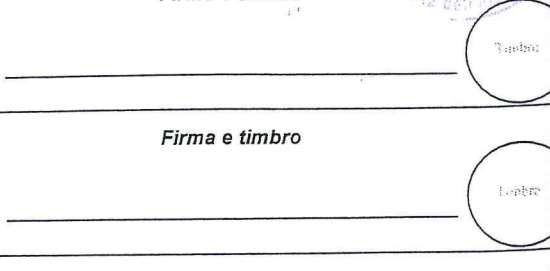
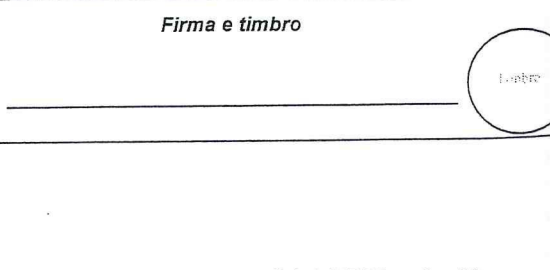
28) Indicatori di rischio

Indicatore di rischio		Rapporto fra le accelerazioni	Rapporto fra i periodi di ritorno elevato ad a
A	di collasso (α_{uc})	1.1.1.1 = (PGA _{CLC} /PGA _{CLC})	1.1.1.1 = (TR _{CLC} /TR _{CLC}) ^a
B	per la vita (α_{uv})	10.14.9.0 = (PGA _{CLV} /PGA _{CLV})	10.14.6.4 = (TR _{CLV} /TR _{CLV}) ^a
C	di inagibilità (α_{ed})	1.1.1.1 = (PGA _{CLD} /PGA _{CLD})	1.1.1.1 = (TR _{CLD} /TR _{CLD}) ^a
D	Per l'operatività (α_{so})	1.1.1.1 = (PGA _{CLO} /PGA _{CLO})	1.1.1.1 = (TR _{CLO} /TR _{CLO}) ^a

29) Previsione di massima di possibili interventi di miglioramento

A	Criticità che condizionano maggiormente la capacità	1 ☐ fondazioni	4 ☐ setti	7 ☐ coperture
		2 ☐ travi	5 ☒ murature	8 ☐ scale
B	Interventi migliorativi prevedibili	3 ☐ pilastri	6 ☐ solai	9 ☐ altro
		1 ☐ interventi in fondazione	4 ☒ aumento resistenza muri	7 ☐ eliminazione spinte
C	Stima dell'estensione degli interventi in relazione alla volumetria totale della struttura	2 ☐ aumento resist./dutt. sezioni	5 ☐ tiranti, cordoli, catene	8 ☒ altro <u>CERCHIARE ALTERNATIVE</u>
		3 ☐ nodi/collegamenti telai	6 ☐ solai o coperture	9 ☐ altro
D	Stima dell'incremento di capacità conseguibile con gli interventi	Codice intervento 1 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata		
		Codice intervento 2 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata		
		Codice intervento 3 ☐ ☐ % percentuale volumetrica dell'edificio interessata		
		1 ☐ SLC	Codice intervento 1 ☐ PGA1 1.1.1.1	approssimazione $\pm$ 1.1.1.1g
		2 ☐ SLV	Codice intervento 2 ☐ PGA2 1.1.1.1	approssimazione $\pm$ 1.1.1.1g
		3 ☐ SLD	Codice intervento 3 ☐ PGA3 1.1.1.1	approssimazione $\pm$ 1.1.1.1g

30) Note

Ente beneficiario finanziamento Codice fiscale	Firma 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome P I E T R O Cognome T A I B I	Firma e timbro 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome Cognome	Firma e timbro 
Tecnico incaricato della verifica sismica Nome Cognome	Firma e timbro 



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S.
ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG)
CODICE EDIFICIO 0840331021 - 0840331022 - 0840331023
CUP B93H20000460001
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED
ESECUTIVA, E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE. *(CON RISERVA DA PARTE DELL'AMM.NE DI AFFIDARE
DIRETTAMENTE L'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AL
PROGETTISTA AI SENSI DELL'ART.157 COMMA 1 DEL CODICE)*
CIG 9505578B1B**

Art. 1

CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1. Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
 - Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" nel Testo aggiornato e coordinato con le successive Leggi .
 - Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
 - Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
 - Stazione Appaltante: Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
 - Capitolato: il presente Capitolato d'Oneri;
 - RUP: Responsabile Unico del Procedimento;
 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica: progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 comma 3 e 5 del Codice;
 - Progetto definitivo: progetto definitivo di cui all'art. 23 comma 3 e 7 del Codice;
 - Progetto esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23 comma 3 e 8 del Codice;
 - Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2

OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'APPALTO

1. Oggetto del presente Appalto è l'affidamento del servizio di **progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** per l'adeguamento antisismico impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera (AG) ***(con riserva da parte dell'Amm.ne di affidare direttamente l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice)***
2. I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
3. L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1 (Titoli abilitanti: Pratiche presso il Comune di Ribera; VV. del F. , ASP , Genio Civile , Agenzia delle Entrate (Accatastamento) , Enti Territoriali interessati, ecc...; per pervenire alla Segnalazione Certificata di Agibilità per l'intero Complesso Scolastico (DPR n.380/2001)
4. L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabelle allegate.
5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
6. Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.

7. Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 23 del Codice.
8. Il progetto dovrà essere riferito all'intera costruzione e dovrà riportare le verifiche dell'intera struttura post-intervento, le verifiche agli SLU dovranno essere eseguite rispetto alla condizione di salvaguardia della vita umana (SLV). La verifica della struttura post intervento, si intenderà soddisfatta per $\zeta_E \geq 1,0$.

Art. 3

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

1. Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
2. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
3. L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza il preventivo assenso della Stazione Appaltante.
4. I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;
5. Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera).
6. Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
7. Le scelte progettuali dovranno essere coerenti con i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022" e con gli eventuali Criteri premianti "offerta" in sede di gara; La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.
8. Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:
 - la massima manutenibilità
 - miglioramento del rendimento energetico
 - al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti

- durabilità dei materiali e dei componenti
 - sostituibilità degli elementi
 - compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
 - agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo
9. Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso di tutti i requisiti professionali richiesti sia per la fase di Progettazione (progettazione e CSP), che per l'eventuale svolgimento delle attività connesse alla fase di esecuzione dei lavori (Direzione dei Lavori e CSE). in coerenza con quanto indicato dal Disciplinare di Gara.
 10. L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.
 11. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
 12. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.
 13. I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

Art. 4

CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

1. I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.
2. Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
 - a) in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta;
 - b) su supporto magnetico – ottico:
 - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf;
 - una copia elettronica firmata digitalmente
3. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 5

CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

1. L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento (Progettazione e CSP).
L'amministrazione si riserva di affidare allo stesso progettista l'incarico di direttore dei lavori e CSE.
2. Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016, e riferiti ai singoli edifici scolastici ed al relativo codice ARES, risultano essere i seguenti:

Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022 adibito ad aule scolastiche

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	561.294,76	8,01560 82100%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	140.323,69	11,73268 11100%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	280.647,38	9,61813 47100%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	140.323,69	11,73268 11100%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	280.647,38	9,61813 47100%

Costo complessivo dell'opera **€ 1.043.236,90**

Percentuale forfettaria spese **24,75%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

- PROGETTAZIONE E CSP
 - b.I) Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica
 - b.II) Progettazione Definitiva
 - b.III) Progettazione Esecutiva
- DIREZIONE DEI LAVORI E CSE
- PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023
adibito ad aule scolastiche – segreteria e presidenza

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	<i>Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi</i>	0,95	634.255,69	7,77632 91900%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	768.794,78	7,42258 13400%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua</i>	0,75	153.758,96	11,41906 43100%

		<i>nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>			
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	192.198,70	10,7001 612800 %
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	172.978,83	11,03161 38100%

Costo complessivo dell'opera **€ 1.921.986,96**

Percentuale forfettaria spese **24,42%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

- PROGETTAZIONE E CSP

b.I) Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

- DIREZIONE DEI LAVORI E CSE

- PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI

Art. 6

CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1. Il progetto di fattibilità tecnica-economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni nel rispetto delle esigenze della stazione Appaltante (adeguamento antisismico ed impiantistico), dei criteri e degli indirizzi richiamati nella relazione sui CAM e dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera e di quanto altro riportato nel presente Capitolato.
2. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; dovrà inoltre comprendere tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.
3. Sarà cura della Stazione Appaltante fornire al progettista le risultanze delle indagini geognostiche sulla base delle quali dovrà essere redatto il progetto di fattibilità (art. 23 comma 6).

Art. 7

CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo, compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
2. Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.
3. Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.
4. Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.
5. Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geotecnica
6. Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite al punto 2.3 del presente Capitolato, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.
7. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Art. 8

CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

1. L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.
2. Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
3. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:
 - ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo

decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008;

- ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

4. Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016"
5. Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.
6. Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 9

CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva di affidare direttamente l'incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione al progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del Codice.

1. L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del MIT, dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, ai quali si rimanda integralmente.
2. Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".
3. Nel contesto della Direzione dei Lavori a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:
 - a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built".
 - b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, documentazione a comprova del rispetto dei vari CAM (di cui alla relazione metodologica posta a base di gara) etc.;
 - c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
 - d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

4. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
5. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.

6. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
7. Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
8. Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.
9. il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

Art. 10

VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

1. La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche

stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

3. È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione in danno dell'Affidatario del Contratto.
6. In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
7. La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
8. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
10. La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
11. La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
12. Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
13. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive resesi necessarie in fase di approvazione.
14. Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due)

copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

15. Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico
16. Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
17. Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
18. Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
 - a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
 - b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
19. Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale;
20. Il progetto dovrà essere riferito all'intera costruzione e dovrà riportare le verifiche dell'intera struttura post-intervento, le verifiche agli SLU dovranno essere eseguite rispetto alla condizione di salvaguardia della vita umana (SLV). La verifica della struttura post intervento, si intenderà soddisfatta per $\zeta_E \geq 1,0$.

Art. 11

APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
2. L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.
3. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

Art. 12

ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

1. La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
2. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
3. Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:
 - a) della completezza della progettazione;
 - b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta

Art. 13

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei tre livelli di progettazione, da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante nel termine di 30 (trenta) giorni dalla consegna degli elaborati da parte dell'Appaltatore, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.
2. In ciascuna delle tre fasi di progettazione (fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
3. Per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
4. L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore (per la progettazione definitiva ed esecutiva)
5. Qualora l'incarico Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione vengano affidati allo stesso progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del codice, l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (INAIL, VV. del F., ecc), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle

attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo, l'emissione del certificato di collaudo e l'invio della Segnalazione Certificata di Agibilità per l'intero Complesso Scolastico al Comune di Ribera.(DPR n.380/2001).

Art. 14

COMPENSO PROFESSIONALE

1. Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (qualora vengano affidate allo stesso progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del codice), inerenti i lavori di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera (AG)
2. Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
3. Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
4. Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

Art. 15

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività connesse	
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione
Anticipazione	Entro quindici giorni dell'avvenuto affidamento dell'incarico
Saldo	Entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo

Qualora l'incarico Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione vengano affidate allo stesso progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del codice

Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori
Acconti	Ammontare da corrispondere rapportato all'avanzamento dei lavori attestato dall'emissione dei relativi SAL e certificati di pagamento.
Acconto finale	Consegna atti di contabilità finale completi e predisposizione delle richieste e di tutta la documentazione per la successiva approvazione e ottenimento delle Certificazioni da parte degli uffici e degli Enti preposti (INAIL – Comune – ecc), Predisposizione Attestazioni SCIA (Comune di Ribera e VV. del F.) ecc....

Saldo finale	All'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, acquisizione delle Certificazioni , esito positivo SCIA ecc....
--------------	---

Art. 16

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

1. Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.
2. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 17

RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
2. L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
3. L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 18

IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
2. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

Art. 19

SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (*misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali*)
2. È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 20

PROPRIETÀ DEL PROGETTO

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna

restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

2. La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 21

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
2. L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 22

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del codice sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del codice, nei termini e nei modi indicati nel disciplinare di gara.
2. La Stazione appaltante richiederà al progettista affidatario del presente incarico, la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Codice; sarà altresì richiesta al professionista una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.
3. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo e definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
4. Si intende per maggior costo la differenza fra i costi e gli oneri che la stazione appaltante deve sopportare per l'esecuzione dell'intervento a causa dell'errore o omissione progettuale ed i costi e gli oneri che essi avrebbe dovuto affrontare per l'esecuzione di un progetto esente da errori ed omissioni.

Art. 23

PENALI

1. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.
2. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di

provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

3. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 24

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.
2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.
3. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:
 - a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
 - b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
 - c) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
 - d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
 - e) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
 - g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
 - h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
 - i) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
 - j) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
 - k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
 - l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
 - m) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
 - n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
 - o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
 - p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

- q) se l'affidatario non dovesse garantire il raggiungimento nella verifica della struttura post intervento un coefficiente $\zeta_E \geq 1,0$.
4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 5. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa
 6. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.
 7. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.
 8. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.
 9. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
 10. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
 11. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
 12. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 25 RECESSO

1. L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
3. All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
4. Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

Art. 26 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
2. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Agrigento. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

Art. 27

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
 - a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 28

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
 - c) le spese relative alla pubblicità della gara.
 - d) Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 29

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Clausole di autotutela protocollo di legalità. L'Affidataria si impegna ad assumere gli obblighi e le facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 stabiliti dal protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005, dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture della Sicilia, l'INPS e l'INAIL che vengono riprodotti nel presente contratto. E' vietato affidare il subappalto dei lavori ad imprese che hanno presentato autonoma offerta di partecipazione alla gara. La mancata specificazione in istanza di eventuali noli o subappalti precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera (la dichiarazione diviene obbligatoria pena l'esclusione, relativamente alle opere scorporabili subappaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni). Oltre ai casi in cui è previsto lo scioglimento del contratto ope legis, la stazione appaltante recederà in qualsiasi momento dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. L'Affidataria si obbliga espressamente a comunicare tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, le modalità di scelta dei contraenti il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare; a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara; a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.); ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse; a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata, consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

ART. 30 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Soggetto aggiudicatario e/o gli aventi causa indicati nell'articolo 1 del Protocollo si impegnano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo articolo 8, paragrafo 3, a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, ad inserire nei Contratti di affidamento con i propri aventi causa, nonché a verificarne l'inserimento in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni (art. 5 comma 1):

- a). Clausola n. 1: "il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".
- b). Clausola n. 2: "Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui

all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

- Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente paragrafo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del soggetto pubblico ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Struttura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c. c., ne darà comunicazione all'ANAC, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'articolo 32 della legge n.114 del 2014 (art. 5 comma 2).

ART.31 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

Di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante *Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*. Le Fasi prestazionali sono valevoli per gli interventi previsti negli edifici scolastici identificati con codice ARES 0840331022 e codice ARES 0840331023.

EDILIZIA – E.08		
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m.	0,0200

	512/97)	
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

STRUTTURE – S.03		
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400

QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0250
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3800
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0200
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.01		
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600

QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.02

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle	0,1600

	strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

IMPIANTI – IA.04		
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982)	0,0050
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par.

		<<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.08	Schema di contratto, Capitolato speciale d'appalto	0,0800
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione	0,0200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0350
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Prestazioni e/o Servizi integrativi	Valore €.
PROVE, RILIEVI MATERICI ED INDAGINI INTEGRATIVE - EDIFICIO SCOLASTICO CODICE ARES 0840090731	30.000,00
PROVE, RILIEVI MATERICI ED INDAGINI INTEGRATIVE - EDIFICIO SCOLASTICO CODICE ARES 0840090732	30.000,00

Totale	60.000,00
--------	-----------

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è di complessivi €.653.571,47 di cui €.294.402,08 per l'edificio scolastico con Codice ARES 0840331022 ed €.359.169,39 per l'edificio scolastico con Codice ARES 0840331023, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA come di seguito suddiviso:

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI *(Importi espressi in Euro)*

Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022
adibito ad aule scolastiche

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	$K=24,75\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	4.915,29	1.216,43	6.131,72
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.15, Qbl.16	0,1600	2.502,49	619,31	3.121,80
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.328,15	576,17	2.904,32
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	1.609,33	398,28	2.007,61
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	4.035,46	998,69	5.034,15

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	$K=24,75\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5200	22.225,65	5.500,40	27.726,05
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21,	0,5000	7.820,27	1.935,36	9.755,63

					QbII.22, QbII.23				
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	9.110,15	2.254,58	11.364,73
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	6.297,38	1.558,47	7.855,85
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	15.790,93	3.907,94	19.698,87

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=24,75% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	16.241,82	4.019,52	20.261,34
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	6.490,83	1.606,35	8.097,17
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	8.097,91	2.004,07	10.101,98
IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	5.597,67	1.385,31	6.982,98
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	14.036,38	3.473,72	17.510,10

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=24,75% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	561.294,76	8,01560821 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6611	28.255,21	6.992,59	35.247,80
S.03	STRUTTURE	140.323,69	11,7326811 100%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,7150	11.182,99	2.767,56	13.950,55
IA.01	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	13.260,33	3.281,66	16.542,00

IA.02	IMPIANTI	140.323,69	11,7326811 100%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	9.166,18	2.268,44	11.434,63
IA.04	IMPIANTI	280.647,38	9,61813471 00%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	22.984,58	5.688,22	28.672,79

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI *(Importi espressi in Euro)*

Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023
adibito ad aule scolastiche – segreteria e presidenza

b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	K=24,42% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	5.388,41	1.316,05	6.704,46
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.15, Qbl.16	0,1600	8.673,79	2.118,47	10.792,26
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	1.514,36	369,86	1.884,23
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.010,28	490,99	2.501,27
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	Qbl.01, Qbl.02, Qbl.15, Qbl.16	0,1150	2.852,81	696,76	3.549,58

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	K=24,42% S=CP*K	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5200	24.364,97	5.950,84	30.315,82
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,5000	27.105,60	6.620,21	33.725,80
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643	0,75	QbII.01, QbII.02, QbII.03,	0,4500	5.925,77	1.447,30	7.373,06

			100%		QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23				
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	7.866,33	1.921,25	9.787,58
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	QbII.01, QbII.02, QbII.03, QbII.05, QbII.12, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,4500	11.163,18	2.726,47	13.889,65

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	17.805,17	4.348,69	22.153,87
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4150	22.497,65	5.494,77	27.992,42
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	5.267,35	1.286,48	6.553,84
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	6.992,29	1.707,78	8.700,08
IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,4000	9.922,83	2.423,53	12.346,35

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Qi$	$K=24,42\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
E.08	EDILIZIA	634.255,69	7,77632919 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6574	30.802,01	7.523,01	38.325,02
S.03	STRUTTURE	768.794,78	7,42258134 00%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,7024	38.078,49	9.300,20	47.378,68
IA.01	IMPIANTI	153.758,96	11,4190643 100%	0,75	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	8.625,29	2.106,62	10.731,91
IA.02	IMPIANTI	192.198,70	10,7001612 800%	0,85	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	11.449,88	2.796,49	14.246,37

IA.04	IMPIANTI	172.978,83	11,0316138 100%	1,30	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.10, Qcl.12	0,6550	16.248,63	3.968,53	20.217,15
-------	----------	------------	--------------------	------	---	--------	-----------	----------	-----------

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	19.199,60	
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	25.431,79	
b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA Sommano	44.631,39	
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA compresa prestazioni per CSP (Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	76.401,12	
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA compresa prestazioni per CSP (Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	95.091,92	
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA compresa prestazioni per CSP Sommano	171.493,04	
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA compresa prestazioni per CSP (Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	62.953,58	
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA compresa prestazioni per CSP (Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	77.746,55	
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA compresa prestazioni per CSP Sommano	140.700,13	
SOMMANO PRESTAZIONI DI PROGETTAZIONE	356.824,56	356.824,56
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI compresa prestazioni per CSE (Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	105.847,77	
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI compresa prestazioni per CSE (Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	130.899,14	
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI compresa prestazioni per CSE Sommano	236.746,91	236.746,91
TOTALE PRESTAZIONI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI		593.571,47

Prestazioni e/o servizi integrativi (Edificio "A" plesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	30.000,00	
Prestazioni e/o servizi integrativi (Edificio "B" plesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	30.000,00	

PRESTAZIONI E/O SERVIZI INTEGRATIVI SOMMANO	60.000,00	60.000,00
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €.		653.571,47

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

CORRISPETTIVI PROFESSIONALI PRESTAZIONI NORMALI COMPRENSIVI DI SPESE (TAV. Z-2 E ART. 5 DEL DM 17/06/2016) (Edificio "A" nesso "Socrate" Codice ARES 0840331022)	€	264.402,08
CORRISPETTIVI PROFESSIONALI PRESTAZIONI NORMALI COMPRENSIVI DI SPESE (TAV. Z-2 E ART. 5 DEL DM 17/06/2016) (Edificio "B" nesso "Achille" Codice ARES 0840331023)	€	376.494,98
PRESTAZIONI E SERVIZI INTEGRATIVI COMPRENSIVI DI SPESE ED ONERI ACCESSORI (ART. 6 DM 17/06/2016 PER ANALOGIA COMMA 1 O A VACAZIONE COMMA 2)	€	30.000,00
TOTALE NETTO ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI	€	653.571.47
Importo a base di gara In Cifra Tonda		653.571.47
CONTRIBUTO INARCASSA (4%)	€	26.142.86
IMPONIBILE IVA	€	679.714.33
IVA (22%)	€	149.537.15
TOTALE LORDO ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI	€	829.251.48

Descrizione delle prestazioni	CPV	Edificio Codice ARES 0840331022	Edificio Codice ARES 0840331023	Sommano prestazioni
		Importo Euro		Importo Euro
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	71221000-3	18.883,51	25.049,57	43.933,08
<i>Progettazione definitiva</i>	71221000-3	76.085,04	94.709,68	170.794,72
<i>Progettazione esecutiva</i>	71221000-3	59.792,70	73.924,27	133.716,96
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	3.793,06	4.586,75	8.379,80
<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</i>	71330000-0	7.902,19	9.555,72	17.457,92
<i>Direzione Lavori</i>	71330000-0	97.945,58	121.343,40	219.288,98
<i>Servizi integrativi</i>	71330000-0	30.000,00	30.000,00	60.000,00
<i>sommano</i>		294.402,08	359.169,39	653.571,47
Importo totale a base di gara		653.571,47		



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione

**Relazione metodologica applicazione CAM Edilizia:
indirizzi generali per la formulazione dell'offerta
tecnica e la successiva progettazione.**

**ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S.
ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG)
CODICE EDIFICIO 0840331021 - 0840331022 - 0840331023
CUP B93H20000460001**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA
ED ESECUTIVA, E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE
DI PROGETTAZIONE.**

CIG 9505578B1B

**(con riserva da parte dell'amm.ne di affidare direttamente l'incarico di
direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al
progettista ai sensi dell'art.157 comma 1 del codice)**

1. PREMESSE

Negli ultimi anni il settore dell'edilizia sostenibile è in rapida e costante evoluzione: si sta diffondendo un nuovo approccio sempre più attento ad una progettazione in grado di limitare l'impatto ambientale e di portare in conto biocompatibilità e sostenibilità dei materiali utilizzati.

Molti studi in materia hanno approfondito la questione ambientale nel settore dell'edilizia fornendo al progettista utili criteri progettuali applicabili al fine di ridurre l'impatto ambientale. Anche il legislatore in merito ha fornito un notevole contributo, introducendo i criteri ambientali minimi (CAM) EDILIZIA con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, in (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022

Tali criteri consentono alla stazione appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

Ai sensi degli artt. 34 e 95 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 le stazioni appaltanti sono tenute ad inserire nei documenti di gara, per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri, tutte le specifiche tecniche e le clausole contrattuali definite dai criteri ambientali minimi edilizia per qualunque importo e per l'intero valore delle gare. Inoltre, in base al medesimo articolo, i criteri premianti contenuti nel documento CAM edilizia sono da tenere in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di sostenibilità contenuti nel documento CAM Edilizia, relativi alla progettazione, si riferiscono a tutti i pertinenti livelli di progettazione, da quella di fattibilità tecnico economica a quella definitiva ed esecutiva e a tutte le scale (dai gruppi di edifici fino al componente edificio).

Nell'applicazione dei criteri contenuti nel documento CAM EDILIZIA si intendono fatte salve le norme e i regolamenti più restrittivi (es. piani di assetto di parchi e riserve, piani paesistici, piani territoriali provinciali, regolamenti urbanistici e edilizi comunali, piani di assetto idrogeologico etc.) così come i pareri delle soprintendenze.

Nella fattispecie, trattandosi tra l'altro di affidamento del servizio di progettazione, i criteri dovranno costituire parte integrante del capitolato posta a base di gara, elaborato dalla stazione appaltante in modo da **indirizzare la formulazione dell'offerta tecnica e la successiva progettazione**; tali criteri non sostituiscono per intero quelli normalmente presenti in un capitolato tecnico, ma si vanno ad aggiungere ad essi, cioè essi specificano dei requisiti ambientali che l'opera deve avere e che si vanno ad aggiungere alle prescrizioni e prestazioni già in uso o a norma per le opere oggetto di questo documento.

La presente relazione pertanto costituisce un utile strumento al quale il professionista può fare riferimento per la formulazione dell'offerta tecnica nell'ambito della quale andranno comunque specificate, tra l'altro, le azioni che si intendono sviluppare in relazione alle tecniche dei CAM edilizia obbligatori (sub - criterio B.1.3). Tali criteri dovranno essere applicati a tutte le categorie di opere interessate dal servizio oggetto di appalto e specificatamente: strutture, edilizia e impianti.

2. CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI SINGOLI O IN GRUPPI.

Oggetto dell'appalto è l'adeguamento sismico (ristrutturazione) e impiantistico di un complesso scolastico mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera (C.P.V.: 71221000-3 Servizi di progettazione di edifici) ovvero conformi al decreto Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 6 agosto 2022

2.1 SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI

Allo scopo di ridurre l'impatto ambientale sulle risorse naturali, di aumentare l'uso di materiali riciclati (con riferimento ai nuovi materiali che vengono usati per l'intervento o che vanno a sostituire materiali già esistenti nella costruzione aumentando così il recupero dei rifiuti) con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti e di quanto previsto dalle specifiche norme tecniche di prodotto, **il progetto di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale I.I.S. Istituto Magistrale "F. Crispi" Piazza Zamenhof Ribera (AG)** deve prevedere i criteri di seguito elencati.

Il progettista deve compiere scelte tecniche di progetto, specificare le informazioni ambientali dei prodotti scelti e fornire la documentazione tecnica che consenta di soddisfare tali criteri e deve inoltre prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza a tali criteri comuni tramite la documentazione indicata nella verifica di ogni criterio (indicata nel documento CAM Edilizia).

Ove nei singoli criteri si citano materie provenienti da riciclo, recupero, o sottoprodotti o terre e rocce da scavo si fa riferimento alle definizioni previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale.

2.2 CRITERI COMUNI A TUTTI I COMPONENTI EDILIZI

Tutti i componenti edilizi utilizzati nell'intervento di che trattasi dovranno soddisfare i criteri di seguito richiamati, ovviamente se pertinenti.

Disassemblabilità

Almeno il 50% peso/peso dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati, escludendo gli impianti, deve essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile. Di tale percentuale, almeno il 15% deve essere costituito da materiali non strutturali;

Verifica: il progettista dovrà fornire l'elenco di tutti i componenti edilizi e dei materiali che possono essere riciclati o riutilizzati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio.

Materia recuperata o riciclata

Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali. Per le diverse categorie di materiali e componenti edilizi valgono in sostituzione, qualora specificate, le percentuali contenute nel capitolo 2.4.2. Il suddetto requisito può essere derogato quando il componente impiegato rientri contemporaneamente nei due casi sotto riportati: 1) abbia una specifica funzione di

protezione dell'edificio da agenti esterni quali ad esempio acque meteoriche (p. es membrane per impermeabilizzazione); 2) sussistano specifici obblighi di legge a garanzie minime di durabilità legate alla suddetta funzione.

Verifica: il progettista deve fornire l'elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate ed il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- *una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly® o equivalenti;*
- *una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;*
- *una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.*

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori.

Sostanze pericolose

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere aggiunti intenzionalmente additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso, sostanze identificate come «estremamente preoccupanti» e Sostanze o miscele classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, come tossiche per via orale, dermica, per inalazione, come pericolose per l'ambiente acquatico e aventi tossicità specifica per organi bersaglio.

Verifica: da parte dell'appaltatore in sede di esecuzione secondo le indicazioni fornite nel documento CAM edilizia.

2.3 CRITERI SPECIFICI PER I COMPONENTI EDILIZI

Allo scopo di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, di ridurre la produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione (coerentemente con l'obiettivo di recuperare e riciclare entro il 2020 almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione), fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti, il progetto deve prevedere l'uso di materiali come specificato nel prosieguo; in particolare tutti i seguenti materiali devono essere prodotti con un determinato contenuto di riciclato.

Non tutti i materiali sono elencati nel testo dei CAM perché non si tratta di un capitolato. I criteri sono stati elaborati solo per alcuni materiali. Ai fini dei CAM quindi per i materiali non citati non esiste alcuna prescrizione specifica, a meno che non vi siano obblighi derivanti da altre norme o regolamenti di livello locale.

Il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio.

Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati

I calcestruzzi usati per il progetto devono essere prodotti con un contenuto di materiale riciclato (sul secco) di almeno il 5% sul peso del prodotto (inteso come somma delle singole componenti). Al fine del calcolo della massa di materiale riciclato va considerata la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato

Elementi prefabbricati in calcestruzzo

Gli elementi prefabbricati in calcestruzzo utilizzati nell'opera devono avere un contenuto totale di almeno il 5% in peso di materie riciclate, e/o recuperate, e/o di sottoprodotti.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti; una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato

Laterizi

I laterizi usati per muratura e solai devono avere un contenuto di materie riciclate e/o recuperate (sul secco) di almeno il 10% sul peso del prodotto. Qualora i laterizi contengano, oltre a materia riciclate e/o recuperate, anche sottoprodotti e/o terre e rocce da scavo, la percentuale deve essere di almeno il 15% sul peso del prodotto.

I laterizi per coperture, pavimenti e muratura faccia vista devono avere un contenuto di materie riciclate e/o recuperate (sul secco) di almeno il 5% sul peso del prodotto. Qualora i laterizi contengano, oltre a materia riciclate e/o recuperate, anche sottoprodotti e/o terre e rocce da scavo, la percentuale deve essere di almeno il 7,5% sul peso del prodotto.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Sostenibilità e legalità del legno

Per materiali e i prodotti costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il materiale deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato o un insieme dei due.

Verifica: il progettista deve scegliere prodotti che consentono di rispondere al criterio e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio tramite la documentazione nel seguito indicata, che dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato:

- per la prova di origine sostenibile e/o responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della «catena di custodia» in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
- per il legno riciclato, certificazione di prodotto «FSC® Riciclato » (oppure «FSC® Recycled»), FSC® misto (oppure FSC®mixed) o «Riciclato PEFC™» (oppure PEFC Recycled™) o ReMade in Italy® o equivalenti, oppure una asserzione ambientale del produttore conforme alla norma ISO 14021 che sia verificata da un organismo di valutazione della conformità.

Ghisa, ferro, acciaio

Per gli usi strutturali deve essere utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materiale riciclato come di seguito specificato in base al tipo di processo industriale:

- acciaio da forno elettrico: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 70%.
- acciaio da ciclo integrale: contenuto minimo di materiale riciclato pari al 10%.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio.

La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Componenti in materie plastiche

Il contenuto di materia riciclata o recuperata deve essere pari ad almeno il 30% in peso valutato sul totale di tutti i componenti in materia plastica utilizzati. Il suddetto requisito può essere derogato nel caso in cui il componente impiegato rientri contemporaneamente nelle due casistiche sotto riportate:

- 1) abbia una specifica funzione di protezione dell'edificio da agenti esterni quali ad esempio acque meteoriche (membrane per impermeabilizzazione)
- 2) sussistano specifici obblighi di legge relativi a garanzie minime di durabilità legate alla suddetta funzione.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDIItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.
- Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Murature in pietrame e miste

Per le murature per opere di fondazione e opere in elevazione il progettista deve prescrivere l'uso di solo materiale di recupero (pietrame e blocchetti).

Verifica: il progettista deve compiere scelte tecniche di progetto che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio e dovrà fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta produttrice che attesti la conformità al criterio e che includa l'impegno ad accettare un'ispezione da parte di un organismo di valutazione della conformità volta a verificare la veridicità delle informazioni rese. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Tramezzature e controsoffitti

Le tramezzature e i controsoffitti, destinati alla posa in opera di sistemi a secco devono avere un contenuto di almeno il 5% in peso di materie riciclate e/o recuperate e/o di sottoprodotti.

Verifica: il progettista deve specificare le informazioni sul profilo ambientale dei prodotti scelti e deve prescrivere che in fase

di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy® o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Isolanti termici ed acustici

Gli isolanti utilizzati devono rispettare i seguenti criteri:

- non devono essere prodotti utilizzando ritardanti di fiamma che siano oggetto di restrizioni o proibizioni previste da normative nazionali o comunitarie applicabili;
- non devono essere prodotti con agenti espandenti con un potenziale di riduzione dell'ozono superiore a zero;
- non devono essere prodotti o formulati utilizzando o catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;
- se prodotti da una resina di polistirene espandibile gli agenti espandenti devono essere inferiori al 6% del peso del prodotto finito;
- se costituiti da lane minerali, queste devono essere conformi alla nota Q o alla nota R di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i. (29)
- se il prodotto finito contiene uno o più dei componenti elencati nella seguente tabella, questi devono essere costituiti da materiale riciclato e/o recuperato secondo le quantità minime indicate, misurato sul peso del prodotto finito
-

	Isolante in forma di pannello	Isolante stipato, a spruzzo/insufflato	Isolante in materassini
Cellulosa		80%	
Lana di vetro	60%	60%	60%
Lana di roccia	15%	15%	15%
Perlite espansa	30%	40%	8%-10%
Fibre in poliestere	60-80%		60 - 80%
Polistirene espanso	dal 10% al 60% in funzione della tecnologia adottata per la produzione	dal 10% al 60% in funzione della tecnologia adottata per la produzione	
Polistirene estruso	dal 5 al 45% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione		
Poliuretano espanso	1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione	1-10% in funzione della tipologia del prodotto e della tecnologia adottata per la produzione	
Agglomerato di Poliuretano	70%	70%	70%
Agglomerati di gomma	60%	60%	60%
Isolante riflettente in alluminio			15%

Verifica: il progettista deve compiere scelte tecniche di progetto che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio. La percentuale di materia riciclata deve essere dimostrata tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDItaly© o equivalenti;

- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy®, Plastica Seconda Vita o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l'esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Qualora l'azienda produttrice non fosse in possesso delle certificazioni richiamate ai punti precedenti, è ammesso presentare un rapporto di ispezione rilasciato da un organismo di ispezione, in conformità alla ISO/IEC 17020:2012, che attesti il contenuto di materia recuperata o riciclata nel prodotto. In questo caso è necessario procedere ad un'attività ispettiva durante l'esecuzione delle opere. Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Pavimenti e rivestimenti

I prodotti utilizzati per le pavimentazioni e i rivestimenti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalle decisioni 2010/18/CE30, 2009/607/CE31 e 2009/967/CE32 e loro modifiche ed integrazioni, relative all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Per quanto riguarda le piastrelle di ceramica si considera comunque sufficiente il rispetto dei seguenti criteri selezionati dalla decisione 2009/607/CE:

- 4.2. consumo e uso di acqua;
- 4.3. b emissioni nell'aria (per i parametri Particolato e Fluoruri);
- 4.4. emissioni nell'acqua;
- 5.2. recupero dei rifiuti.

Verifica: il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti alternativamente:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del presente criterio. Ciò può essere verificato se nella dichiarazione ambientale sono presenti le informazioni specifiche relative ai criteri sopra richiamati.

E, in mancanza di questi, la documentazione comprovante il rispetto del presente criterio validata da un organismo di valutazione della conformità, dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Pitture e vernici

I prodotti vernicianti devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/312/UE (30) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Verifica: il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti alternativamente:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 da cui si evinca il rispetto del presente criterio. Ciò può essere verificato se nella dichiarazione ambientale sono presenti le informazioni specifiche relative ai criteri contenuti nelle decisioni sopra richiamate.

La documentazione comprovante il rispetto del presente criterio dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Impianti di illuminazione per interni ed esterni

I sistemi di illuminazione devono essere a basso consumo energetico ed alta efficienza. A tal fine gli impianti di illuminazione devono essere progettati considerando che:

- tutti i tipi di lampada per utilizzi in abitazioni, scuole ed uffici, devono avere una efficienza luminosa uguale o superiore a 80 lm/W ed una resa cromatica uguale o superiore a 90; per ambienti esterni di pertinenza degli edifici la resa cromatica deve essere almeno pari ad 80;
- i prodotti devono essere progettati in modo da consentire di separare le diverse parti che compongono l'apparecchio d'illuminazione al fine di consentirne lo smaltimento completo a fine vita.
- Devono essere installati dei sistemi domotici, coadiuvati da sensori di presenza, che consentano la riduzione del consumo di energia elettrica.

Verifica: il progettista deve presentare una relazione tecnica che dimostri il soddisfacimento del criterio, corredata dalle schede tecniche delle lampade.

Impianti di riscaldamento e condizionamento

Gli impianti a pompa di calore devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2007/742/CE (32) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Gli impianti di riscaldamento ad acqua devono essere conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla decisione 2014/314/ UE (33) e s.m.i. relativa all'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Se è previsto il servizio di climatizzazione e fornitura di energia per l'intero edificio, dovranno essere usati i criteri previsti dal decreto ministeriale 7 marzo 2012 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 2012) relativo ai CAM per «Affidamento di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento».

L'installazione degli impianti tecnologici deve avvenire in locali e spazi adeguati, ai fini di una corretta manutenzione igienica degli stessi in fase d'uso, tenendo conto di quanto previsto dall'Accordo Stato- Regioni 5 ottobre 2006 e 7 febbraio 2013.

Per tutti gli impianti aerulici deve essere prevista una ispezione tecnica iniziale da effettuarsi in previsione del primo avviamento dell'impianto (secondo la norma UNI EN 15780:2011).

Verifica: il progettista deve presentare una relazione tecnica che illustri le scelte tecniche che consentono il soddisfacimento del criterio, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali

di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/ manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi. Il progettista deve prescrivere che in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al criterio utilizzando prodotti recanti il marchio Ecolabel UE o equivalente.

Tale documentazione dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

Impianti idrico sanitari

I progetti degli interventi di nuova costruzione (34) , inclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello (35) , ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, etc.), devono prevedere l'utilizzo di sistemi individuali di contabilizzazione del consumo di acqua per ogni unità immobiliare.

Verifica: il progettista deve presentare una relazione tecnica che dimostri il soddisfacimento del criterio e deve prescrivere che

in fase di approvvigionamento l'appaltatore dovrà accertarsi della rispondenza al Criterio; la documentazione comprovante il rispetto del presente criterio dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato.

2.4 CRITERI PREMIANTI

Capacità tecnica dei progettisti

Sarà attribuito un punteggio premiante alla proposta redatta da:

- un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale iso/iec 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: breeam, casaclima, itaca, leed, well);
- una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.

Verifica: le società di progettazione presentano il profilo curriculare dei professionisti di cui è composta e presentano i relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio c.v. e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola)

Miglioramento prestazionale del progetto

Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che prevede prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base sopra descritti «criteri ambientali minimi». E in particolare:

- Ai progetti che prevedono l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, maggiore rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche. Resta fermo l'obbligo di rispettare i requisiti prestazionali stabiliti dalle norme tecniche di settore, quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, nonché le altre specifiche tecniche che fissano le ulteriori caratteristiche ambientali considerate lungo il ciclo di vita di tali materiali e manufatti.

Per dimostrare la conformità al presente criterio, il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

Materiali rinnovabili

Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti.

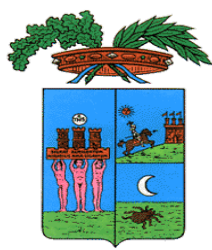
Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e partizioni interne verticali e orizzontali, parte

strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate all'interno della relazione tecnica di cui all'art. 4, comma 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 59/09. Inoltre l'analisi va condotta sull'intero edificio nel caso di nuova costruzione e sugli elementi interessati dall'intervento nel caso di progetto di ristrutturazione.

Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo, per almeno il 60% in peso sul totale dei materiali utilizzati. Per distanza massima si intende la sommatoria di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. Qualora alcune fasi del trasporto avvengano via ferrovia o mare si dovrà utilizzare un fattore moltiplicativo di 0.25 per il calcolo di tali distanze.

Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione

**ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E
FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI"
PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG)
CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023
CUP B93H20000460001
CIG 9505578B1B**

**SCHEMA DI CONTRATTO PER INCARICO PROFESSIONALE DI
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA,
DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO
DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE .**

Ai sensi dell'art.157 comma 1 del codice, l'amministrazione si riserva di affidare allo stesso progettista l'incarico di Direttore dei Lavori e CSE , mediante atto aggiuntivo al contratto iniziale,

L'anno duemila....., il giorno..... del mese,

TRA

....., con sede in, c.f.:, di seguito indicato come "Committente", rappresentato da in qualità di Direttore,..... domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene nella sua qualità di per la firma dei contratti, ai sensi di

E

il professionista Ing , iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di al n sez , domiciliato, ai fini del presente contratto, in , c.f. , P. IVA , nella sua qualità di (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da , ecc.), in seguito denominato "Affidatario"

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

- a) elaborazione della Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del Dlgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
- b) elaborazione della Progettazione definitiva, redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
- c) elaborazione della Progettazione esecutiva redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del Dlgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
- d) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
- e)
- f)
- g) partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione del parere della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- h) il progettista incaricato predisporrà gli ulteriori elaborati necessari per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;
- i) si evidenzia che, stante la particolarità dell'intervento, la progettazione strutturale dovrà prefigurare le necessarie considerazioni urbanistiche, architettoniche ed impiantistiche del sito e del manufatto con conseguente sviluppo degli orientamenti progettuali.

il tutto in accordo alle condizioni e agli impegni assunti dall'incaricato in risposta alla Procedura aperta con offerta assunta al protocollo dell'..... numero del, le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali del professionista incaricato.

La progettazione dovrà essere redatta:

- Applicando il Prezzario Unico Regionale

Tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 e di quelli premianti offerti in sede di gara.

Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è riportato nel paragrafo dedicato all'interno del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

PRESTAZIONI NORMAL I (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) COMPENSI E SPESE CONGLOBATE.

Descrizione delle prestazioni	CPV	Edificio Codice ARES 0840331022	Edificio Codice ARES 0840331023	Sommano prestazioni
		Importo Euro		Importo Euro
<i>Progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	71221000-3	18.883,51	25.049,57	43.933,08
<i>Progettazione definitiva</i>	71221000-3	76.085,04	94.709,68	170.794,72
<i>Progettazione esecutiva</i>	71221000-3	59.792,70	73.924,27	133.716,96
<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione</i>	71330000-0	3.793,06	4.586,75	8.379,80
<i>Servizi integrativi</i>	71330000-0	30.000,00	30.000,00	60.000,00
<i>sommano</i>		294.402,08	359.169,39	653.571,47
Importo totale a base di gara		653.571,47		

I corrispettivi per i servizi integrativi saranno corrisposte a seguito di specifiche richieste che saranno preventivamente autorizzate dal RUP.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base **dell'offerta presentata dall'Affidatario** in data, ed ammontano complessivamente a € (euro...../00) salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettere b) e c) e comma 7 del Codice

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6 .

Art. 4. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da Agenzia dicon massimale di €

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità della fideiussione bancaria/assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 38, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161,

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 rilasciatain datada Agenzia diper un importo di pari al% dell'importo contrattuale.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 3 (tre) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica firmata digitalmente nonché una copia elettronica in formato editabile.

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Art. 5. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione di Fattibilità Tecnica Economica, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale, è definito complessivamente in **giorni** (.....), naturali e consecutivi **offerti in sede di gara**, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione dei progetti nei vari livelli da parte della Stazione appaltante, così suddivisi:

- a) progettazione di Fattibilità Tecnica Economica: giorni (.....) naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- b) progettazione Definitiva: giorni (.....) naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- c) progettazione Esecutiva: giorni (.....) naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP;
- d) eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni e prescrizioni degli Enti preposti, dalla Conferenza permanente o Conferenza Regionale di cui all'art. 16 del decreto-legge n. 189 del 2016: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del parere;
- e) eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della validazione del progetto: 10 giorni naturali e consecutivi;

Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:

- le tempistiche necessarie per la verifica dei vari livelli di progettazione (art. 26 del Codice) e la validazione del progetto esecutivo, nonché i tempi necessari per l'ottenimento dei previsti pareri da parte degli enti competenti, non verranno computati ai fini del calcolo del suddetto tempo massimo a disposizione per la realizzazione dei servizi di progettazione.

Si precisa che:

- a) i giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b) il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c) è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- d) nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 4.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 6. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 5 , il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 7. MODALITA'DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni come riportato all'art. 15 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.

Art. 8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla

relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii, il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 9. OBBLIGHI TRACCIABILITA'

Con apposita Dichiarazione, il professionista dichiara che il conto corrente dedicato aperto presso la Banca/..... Filiale di è intestato a..... identificato con codice IBAN:..... La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è il sig..... nato a..... il..... residente in..... in via..... C.F.....

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dell'Affidatario degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge

Art. 10. PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 11. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 12. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 13. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto foro esclusivo competente quello di Agrigento.

Art. 15. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Clausole di autotutela protocollo di legalità. L'Affidataria si impegna ad assumere gli obblighi e le facoltà previsti nelle clausole di autotutela, riportati nella circolare assessoriale dei lavori pubblici del 31/1/2006 n. 593 stabiliti dal protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005, dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture della Sicilia, l'INPS e l'INAIL che vengono riprodotti nel presente contratto. E' vietato affidare il subappalto dei lavori ad imprese che hanno presentato autonoma offerta di partecipazione alla gara. La mancata specificazione in istanza di eventuali noli o subappalti precluderà all'appaltatore le autorizzazioni relative in corso d'opera (la dichiarazione diviene obbligatoria pena l'esclusione, relativamente alle opere scorporabili subappaltabili all'uopo individuate di cui difettino le specifiche qualificazioni). Oltre ai casi in cui è previsto lo scioglimento del contratto ope legis, la stazione appaltante recederà in qualsiasi momento dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. L'Affidataria si obbliga espressamente a comunicare tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, le modalità di scelta dei contraenti il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare; a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara; a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.); ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, consapevole che in caso contrario le eventuali autorizzazioni non saranno concesse; a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara in forma singola o associata, consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.

Art. 16. DISPOSIZIONI DI RINVIO

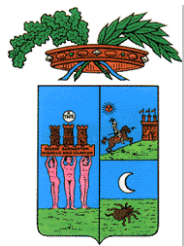
Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016, al D.Lgs. 81/2008 e al D.Lgs. 189/2016, agli allegati al Disciplinare di gara e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

L'Affidatario

Per il Committente



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore Infrastrutture stradali, Edilizia Scolastica,
Patrimonio e Manutenzione

CRITERI DI VALUTAZIONE

**ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E
FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA
ZAMENHOF RIBERA (AG)**

CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023

CUP B93H20000460001

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di
progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed
esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di
progettazione.**

CIG 9505578B1B

***(con riserva da parte dell'Amm.ne di affidare direttamente l’incarico di
Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di
Esecuzione al progettista ai sensi dell’art.157 comma 1 del Codice)***

Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica ed economica:

CRITERI DI VALUTAZIONE			Punti D	Punti	Punti T
A		Professionalità e adeguatezza dell'offerta		40	Valutazione qualitativa
A.1 professionalità, adeguatezza desunta da n. 3 servizi	sub criterio A.1.1	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista strutturale in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento	20		
	sub criterio A.1.2	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista architettonico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	5		
	sub criterio A.1.3	Congruenza e affinità dei servizi svolti dal punto di vista impiantistico in rapporto alle caratteristiche e alla tipologia dei servizi oggetto di affidamento.	15		
B		Caratteristiche metodologiche del servizio		25	Valutazione qualitativa
B.1 Modalità e qualità dell'esecuzione del servizio	sub criterio B.1.1	Metodologia di approccio nell'espletamento dell'incarico (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita);	20		
B.2 Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa	Sub criterio B.2.1	Risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio. (cfr. Linee Guida n. 1 VI 2.4 lett. e)	5		
C		Criteri premianti di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 (CAM)		5	Valutazione qualitativa premiante
		Tot. Offerta Tecnica		70	
D		Ribasso sul corrispettivo		20	Valutazione

	posto a base di gara			quantitativa
E	Tempo di esecuzione della progettazione		10	Valutazione quantitativa
	Tot. Offerta Economica e Tempo		<u>30</u>	
TOTALE PUNTEGGIO			100	

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell’offerta**» indicata alla lettera A della tabella :

Descrizione di n. tre (3) servizi svolti ritenuti dal concorrente significativi, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento , secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali .

I servizi descritti dovranno riguardare incarichi regolarmente eseguiti e approvati , iniziati ed ultimati prima della pubblicazione del bando .

Gli incarichi che verranno valutati dovranno riguardare

- Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ;
- Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Per ciascun servizio significativo proposto , deve essere fornita:

- una relazione sintetica composta al massimo di 4 facciate in formato A4 , massimo 45 righe , corpo 12;
- tavole grafiche descrittive (massimo n.4) formato A3 stampate in una sola facciata

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

- b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell’offerta**» indicate al punto lett. B della Tabella:

- Una relazione composta al massimo di 10 facciate in formato A4 , massimo 45 righe , corpo 12 , con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, con particolare riferimento:

Alla metodologia di approccio nell’espletamento dell’incarico (articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita) .

Alla professionalità, consistenza e qualità delle risorse umane nonché alla dotazione strumentale ed informatica per lo svolgimento del servizio .

- c) Con riferimento al criterio premiante relativo ai CAM di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022 indicato al punto lett. C della Tabella:
(Vedi relazione CAM)

Capacità tecnica dei progettisti

1.1 Sarà attribuito un punteggio premiante alla proposta redatta da:

un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale iso/iec 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: breeam, casaclima, itaca, leed, well);

una qualunque struttura di progettazione (come previsto dalle norme sugli appalti) al cui interno sia presente almeno un professionista di cui al punto precedente.

Verifica: le società di progettazione presentano il profilo curriculare dei professionisti di cui è composta e presentano i relativi attestati di certificazione in corso di validità, ovvero con i crediti di mantenimento professionale in regola. I singoli progettisti presentano il proprio c.v. e l'attestato di certificazione in corso di validità (con i crediti di mantenimento professionale in regola)

Miglioramento prestazionale del progetto

1.2 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che prevede prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri di base sopra descritti «criteri ambientali minimi». E in particolare:

■ Ai progetti che prevedono l'utilizzo di materiali o manufatti costituiti da un contenuto minimo di materiale post consumo, derivante dal recupero degli scarti e dei materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi, maggiore rispetto a quanto indicato nelle corrispondenti specifiche tecniche. Resta fermo l'obbligo di rispettare i requisiti prestazionali stabiliti dalle norme tecniche di settore, quanto previsto dal regolamento (UE) n. 305/2011 del Parlamento e del Consiglio del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, nonché le altre specifiche tecniche che fissano le ulteriori caratteristiche ambientali considerate lungo il ciclo di vita di tali materiali e manufatti.

Per dimostrare la conformità al presente criterio, il progettista deve presentare una relazione tecnica nella quale sia evidenziato il miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima ed i risultati conseguibili.

Materiali rinnovabili

1.3 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali da costruzione derivati da materie prime rinnovabili per almeno il 20% in peso sul totale dell'edificio escluse le strutture portanti.

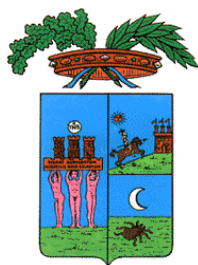
Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio, con il relativo calcolo percentuale, e dovrà presentare alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori la documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato. La documentazione di offerta dovrà contenere informazioni sulla percentuale in peso dei componenti edilizi o materiali (p.es. finestre, pitture, materiali isolanti) da utilizzare nell'opera che sono costituiti da materie prime rinnovabili considerando gli elementi non strutturali (chiusure verticali ed orizzontali/inclinate e

partizioni interne verticali e orizzontali, parte strutturale dei solai esclusa, dell'edificio in esame). Ai fini del calcolo si fa riferimento alle sezioni considerate all'interno della relazione tecnica di cui all'art. 4, comma 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 59/09. Inoltre l'analisi va condotta sull'intero edificio nel caso di nuova costruzione e sugli elementi interessati dall'intervento nel caso di progetto di ristrutturazione.

Distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione

- 1.4 Viene attribuito un punteggio premiante, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara al progetto che preveda l'utilizzo di materiali estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo, per almeno il 60% in peso sul totale dei materiali utilizzati. Per distanza massima si intende la sommatoria di tutte le fasi di trasporto incluse nella filiera produttiva. Qualora alcune fasi del trasporto avvengano via ferrovia o mare si dovrà utilizzare un fattore moltiplicativo di 0.25 per il calcolo di tali distanze.*

Il progettista deve compiere scelte tecniche che consentano di soddisfare il criterio e deve prescrivere che l'offerente dichiari, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio specificando per ognuno la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse. Tale dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'offerente dovrà essere presentata alla stazione appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

VISTO CONTABILE

Determina N. 1921 del 25/11/2022

Proposta n° 2319/2022

Oggetto: ADEGUAMENTO ANTISISMICO, IMPIANTISTICO E FUNZIONALE I.I.S. ISTITUTO MAGISTRALE "F. CRISPI" PIAZZA ZAMENHOF RIBERA (AG) CODICE EDIFICIO 0840331022 - 0840331023 CUP B93H20000460001 PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CON RISERVA DA PARTE DELL'AMM.NE DI AFFIDARE DIRETTAMENTE L'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AL PROGETTISTA AI SENSI DELL'ART.157 COMMA 1 DEL CODICE).
CIG 9505578B1B
APPROVAZIONE ELABORATI TECNICI E DETERMINA A CONTRARRE .

Si rilascia il visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito con la L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

**Accertamento n. 1547/2021 di € 5.042.756,00 da gravare sul Cap. 1131 art. 8 Bil. 2021
Impegno n. 55/2023 di € 642.756,00 da gravare sul Cap.13310 art. 55 Bil. 2023
Impegno n. 15/2024 di € 1.000.000,00 da gravare sul Cap.13310 art. 55 Bil. 2024**

Agrigento li, 28/11/2022

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale
(CARUANA FORTUNATO FABRIZIO)

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**